

OGGETTO: Proposta di anticipazione punto O.d.G.

Presidente: Consiglieri in Aula per cortesia. Riprendiamo il Consiglio comunale convocato per i giorni 12 e 16 giugno del 2008. I punti ancora da discutere sono i seguenti: Bilancio di previsione esercizio 2008 bilancio pluriennale 2008-2010 relazione previsionale programmatica e piano delle opere pubbliche; punto 6 abbiamo l'istituzione del servizio si sosta a pagamento mentre il punto sette messo come integrazione viene ritirato dall'amministrazione: affidamento dell'azienda speciale Ala Servizi del servizio di sosta a pagamento, approvazione dello schema di contratto verrà portata a un prossimo Consiglio comunale. Allora Signori buonasera a tutti, invito quindi la dottoressa Boccato a fare l'appello.

Il Segretario Generale procede con l'appello nominale per la verifica dei Consiglieri presenti

Presidente: Grazie Dottoressa. Hanno risposto all'appello i seguenti consiglieri Paliotta Crescenzo, Astolfi Massimo, Battilocchi Roberto, Caredda Maria Antonia, Chiappini Antonio, D'Alessio Nardino, Garau Roberto, Lauria Giorgio, Leccesi Angelo, Loddo Giuseppe, Moretti Filippo, Russi Rosaria, Voccia Antonio e Zonetti Andrea. Allora consiglieri, il consigliere Battilocchi mi ha chiesto prima un'anticipazione del punto....Ma il sindaco prima ancora vuole dare una comunicazione al consiglio....Prego sindaco.

Sindaco: Come avevamo preannunciato sabato 21 con inizio alle 9:30 ci sarà nell'aula consiliare di Ladispoli il convegno incentrato sul problema dello smaltimento dei rifiuti nel nostro comprensorio e i progetti riguardanti la discarica di Cupinoro, il tutto inserito nella programmazione regionale dello smaltimento dei rifiuti. Quindi chiaramente arriveranno anche gli inviti ufficiali, ma vorrei approfittare di questa occasione intanto per dirlo ai consiglieri comunali, ai capogruppo, agli assessori, dirlo ai cittadini che sono in ascolto a cui rivolgo la buona sera. Sabato sarà un'occasione importante perché si discuterà intanto della modalità di raccolta dei rifiuti nella nostra città sia quelli attuali che quelli che dovremo attuare nei prossimi mesi e poi soprattutto si discuterà assieme a tutti i sindaci del comprensorio quali sono i progetti per questo comprensorio, quali sono i progetti per Cupinoro e quale è il programma della Regione perché poi è chiaro che ci sono vari livelli di competenza e il livello più importante è quello della Regione, quali sono i programmi della regione per questo comprensorio e per il Lazio. Il tema è estremamente importante perché ci aspettano scadenze molto importanti. La prima è la scadenza del nostro contratto di appalto attuale della raccolta di rifiuti; secondo è quella che è la sorte della discarica Cupinoro che voi sapete è in discussione e poi quello che è il complesso della questione rifiuti nel Lazio. Quindi dalle 930 e poi ci saranno i sindaci Cerveteri, Anguillara, Bracciano, rappresentanti del comune Santa Marinella, di Canale, Trevignano, ci saranno i tecnici dell'Ama, della Regione, della Provincia e poi il dibattito è aperto a tutti coloro volessero intervenire cominciando dagli operatori di Ladispoli, a tutti i cittadini di Ladispoli, a chiunque è interessato ad un tema come questo che voi sapete sarà uno dei più importanti nel futuro del nostro paese.

Presidente: Grazie Sindaco. Allora il consigliere Battilocchi ha chiesto l'anticipazione del punto l'istituzione del servizio di sosta a pagamento. Ci stanno interventi su questo cambiamento all'ordine del giorno. Consigliere Moretti?

Cons. Moretti: Noi speravamo che lo volesse ritirare, ma visto che è propedeutico all'approvazione del bilancio ci rendiamo conto che ne chiede l'anticipazione, ovviamente non siamo d'accordo proseguiamo poi col dibattito in aula. Grazie.

Presidente: Grazie a lei consigliere Moretti. Altri interventi? Allora visto il suo disaccordo lo devo mettere in votazione consigliere Moretti. Allora consiglieri in aula mettiamo in votazione l'anticipazione del punto istituzione del servizio di sosta a pagamento così come chiesta dal consigliere Battilocchi con l'opposizione del consigliere Moretti. Chi è favorevole alla sua anticipazione alzi la mano?

Il segretario generale procede con la votazione in aula (13 favorevoli).

Presidente: Chi è contrario alzi la mano?

Il segretario generale procede con la votazione in aula (3 contrari).

Presidente: Astenuti nessuno.

OGGETTO: Istituzione del servizio di sosta a pagamento.

Presudente: Quindi il punto istituzione del servizio di sosta a pagamento è anticipato. Consigliere Battilocchi prego relazioni al consiglio il punto grazie.

Cons. Battilocchi: Grazie presidente, il punto relativo all'istituzione del servizio di parcheggi a pagamento...dico leggerò il testo della delibera: il consiglio comunale, premesso che il comune di Ladispoli con deliberazione del consiglio comunale numero 40 del 2 giugno 99 ha istituito i parcheggi a pagamento in alcune strade del territorio comunale, che con successiva deliberazione 34 del 25 maggio 2000 dava mandato all'amministrazione comunale di apportare un sostanziale adeguamento al servizio appena istituito, che con deliberazione di giunta 54 del 2002 si addiveniva alla risoluzione bonaria del contratto di affidamento del servizio in argomento assegnando in via transattiva alla società individuata in sede di gara la gestione del servizio di sosta a pagamento su alcune strade del consorzio di Marina di San Nicola. Dato atto che negli indirizzi di governo approvati dal consiglio comunale nella seduta del 27 giugno 2007 con atto numero 21 tra l'altro viene previsto di regolamentare l'accesso al centro della città per migliorarne la mobilità, per limitare l'inquinamento atmosferico ed acustico, per incentivare l'uso di mezzi di trasporto alternativi alla autovetture. Che il comune di Ladispoli vuole intraprendere un profondo rinnovamento del sistema viario e del trasporto pubblico per la realizzazione di obiettivi primari: il miglioramento strutturale della qualità della viabilità urbana, il rilancio sociale ed economico del centro storico e del lungomare. Ai fini di incentivare i mezzi trasporto alternativi alle autovetture private, quali trasporto pubblico, biciclette, ecc.. e facilitare i mezzi del trasporto pubblico, occorre regolamentare la sosta tariffata e la sosta di scambio. Che durante il periodo estivo tutta la città, in particolare la fascia costiera subisce un aumento del traffico, che occorre garantire altresì una rotazione costante dei veicoli in sosta per evitare la sosta selvaggia e per soddisfare le esigenze di un più alto numero di cittadini. Che la tariffazione della sosta a pagamento e di scambio costituisce uno strumento strategicamente incisivo per l'indirizzo della domanda di trasporto verso i vettori collettivi sia per decongestione il traffico e migliorare complessivamente la mobilità, sia per migliorare la vivibilità nel centro cittadino. Dare atto che l'articolo 7 del decreto legislativo 30 aprile 1992 numero 285: il codice della strada, prevede la possibilità di individuare aree destinate al parcheggio nella quali la sosta è subordinata al pagamento di una tariffa. Riconosciuto opportuno avvalersi della possibilità e individuare nelle zone della città nelle quali istituire il servizio di parcheggio a pagamento per il raggiungimento della finalità sopra esposta, destinando i proventi della esazione alle finalità prevista dal comma 7 del medesimo articolo del codice della strada, ritenuto che detto servizio richiedendo una gestione specializzata debba essere affidata mediante contratto di servizio alla società Ala servizi: l'azienda speciale di questo comune, rilevata la competenza esclusiva del consiglio comunale sia nella materia istitutiva del servizio che l'affidamento all'esterno alla suddetta azienda speciale, ritenuto che questo organo debba in questa sede individuare le linee prescrittive generali del servizio, quali: le aree di sosta a pagamento e quelle di scambio intermodale, le tariffe massime applicabili e le altre prescrizioni generali, demandando quindi alla giunta comunale il compito di definire nel dettaglio l'esatto numero di stalli da sottoporre ad esazione e le tariffe da applicare. L'approvazione del regolamento di esercizio del contratto di servizio da stipulare con l'affidataria del servizio stesso. Visto il decreto legislativo 285 del 292 e successiva modificazione cioè il nuovo codice della strada, visto

il decreto legislativo 286 del 99: riordino e potenziamento dei meccanismi strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 97 numero 59, visto il decreto legislativo 267 del 2000, acquisiti i pareri bla bla...delibera uno istituire il servizio di sosta a pagamento nell'area del territorio comunale compreso fra il fosso Vaccina, il fosso Sanguinara, la linea ferroviaria, la linea di costa, quindi il lungomare Regina Elena, compresi il lungomare Marco Polo e il lungomare Marina di Palo, per un massimo di 1500 stalli con un orario massimo di seguito indicato dal lunedì alla domenica dalle 9 alle 20. Secondo determinare il seguente piano tariffario massimo applicabile, qui stiamo sempre parlando di un massimale per cui..tariffa semplice orario 1 euro, tariffa giornaliera 5 euro, abbonamenti annuali per residenti 100 euro, residenti delle vie interessate dal servizio abbonamento annuale gratuito per un autoveicolo per ogni nucleo familiare successivo abbonamenti annuali titolari di un automezzo, quindi sarebbero i 100 euro sempre come massimo. Demandare alla giunta comunale l'approvazione del progetto sperimentale dei parcheggi a pagamento con l'indicazione delle vie e degli stalli ad essi stabiliti. Stabilire le seguenti prescrizioni: A) il 5% dello spazio totale dei parcheggi deve essere dedicato alla sosta gratuita dei veicoli a due ruote, il 30% di quel 5% di tali spazi deve essere dotato di rastrelliere per il parcheggio di biciclette; b) prima dell'istituzione del servizio di sosta a pagamento deve essere predisposto un accurato rilievo tecnico al fine di verificare che nelle vie adiacenti a quelle sottoposte ad esazione siano disponibili un numero adeguato di stalli per la libera sosta; c) i veicoli utilizzati per il trasporto dei portatori di handicap dotato di regolare permesso potranno sostare gratuitamente senza limiti di orario; d) il servizio è avviato in via sperimentale per il secondo semestre del 2008 e la gestione del servizio è affidato all'Ala servizi e il relativo contratto ed oneri saranno approvati dalla delibera della giunta. Punto 4 ed ultimo dare atto che l'entrata dei proventi del servizio previsti in bilancio ed ammontante ad euro 300mila verrà destinata in parte alla gestione dei parcheggi a pagamento e in parte verrà destinata alle finalità di cui è articolo 7 del vigente codice della strada. Questo ovviamente è quanto contenuto. C'è stata una commissione che ha posto delle richieste che sono contenute in allegato a questa delibera ma che invito quindi la giunta a prendere atto e conoscenza in modo da poter deliberare nell'ambito delle proprie competenze tenendo anche conto per quanto possibile delle indicazioni fornite. Grazie...

Presidente: Grazie consigliere Battilocchi. Ci sono altri interventi? Consigliere Voccia prego.

Cons. Voccia: Grazie presidente. Ma io prima di iniziare la mia discussione su questo punto aspettavo la presenza del sindaco qui in aula..Ah ecco il sindaco...Perché un conto è guardare negli viso chi le parla, un conto è parlare quando lei non è presente il che viene a mancare la verità dei due che uno parla e l'altro ascolta...Io egregio sindaco nella mia apertura della nuova legislatura feci un'affermazione che ritenevo alquanto giusta: è stato eletto il sindaco Paliotta il meno peggio in quanto quantomeno vuole bene al suo paese, a Ladispoli, e gli feci gli auguri per una consiliatura non serena ma quantomeno livellata. Io mi sto accorgendo che lei inizialmente aveva il polso della città, oggi mi sto accorgendo, e questo mi dispiace, che forse perché non ha molto tempo è occupato dal lavoro, o una questione di collaboratori, lei sta perdendo il polso della città e mi riferisco sia all'incontro con lei avuto con il comandante dei carabinieri della compagnia di Civitavecchia che parlerò di questo argomento quando avrò la possibilità di interrogarlo sulla questione della

sicurezza che riguarda il nostro paese. Temo che lei ha perso proprio il contatto con la gente o con una parte di essa. Ed è chiara che sarà un argomento che già fin da adesso dico al presidente che quando ci saranno interrogazioni sarà il primo ad alzare la mano. Secondo aspetto è ancora di una gravità estrema quando dico che lei sta perdendo il polso della città. Voi vi accingete stasera ad approvare una delibera che va a castigare guarda caso quasi il 50% della popolazione che vive a Ladispoli. Perché con milletrecento posti ed un incasso di circa 1200 euro all'anno e un milione e 200mila euro all'anno lei che va a fare? Non fa coma ha fatto Rutelli che ha fatto le strisce blu a Roma che i residenti erano esentati anche sulle strisce blu purchè portassero quel documentino che il comune di Roma dava in loco ai residenti. Lei no, a chi è residente fa pagare una tassa annua di 100 euro a famiglia. Perché qui tutti hanno minimo in famiglia una sola vettura ed è chiaro che saranno, se da una parte il governo Berlusconi nel bene e del male, io non mi schiero mai sempre da una parte sola cerco sempre di fare la bilancia, toglie le tasse da un parte ai cittadini, arriva lei a torto o a ragione piazza quei 100 euro che dovevano essere versati utilizzati per l'ici e li farà pagare per i posti auto... Ma lei conosce la gente di Ladispoli? Io ritengo di sì. E rimango allibito quando la gente adesso incominceremo a divulgare la notizia che su i milletrecento posti anche i residenti, e non parlo degli operatori commerciali per carità, perchè chi viene da fuori e parcheggia la macchina su un posto che giustamente lì c'è il divieto perché c'è il pagamento ma è giusto che paghino ma che paghino anche chi è nato lì in quella strada e ha la vettura sotto casa arriva lei e gli leva 100 euro all'anno. Per me sarà un problema, un problema gravissimo, perché se io vado al Cerreto e devo pagare 1 euro all'ora, so che se io sono fuori dal mio quartiere vado in un nuovo quartiere e guarda caso trovo il parcheggio a pagamento. E allora bisogna mettere un attimino sulla stesso piano tutta la città. Io dico che è una grossa ingiustizia quello che voi state facendo e reputo che sarà il vostro funerale politico a Ladispoli, sarà il vostro funerale politico, perché quando voi mettete le mani della saccoccia dei cittadini di chi poi arriva e ho tremila esempi di nomi e cognomi da portare in questa aula che con 560 euro di pensione al mese hanno una vettura una 500 o una delle vecchie 600 lei a questa che abita qui le leva 100 euro all'anno beh...le toglie un piatto di ministra. Come non pagano? E no no..io sto parlando di quello che avete proposto l'altra volta. Io stasera in commissione non sono venuto. Io ho ascoltato quello che ha detto il delegato Battilocchi perché se voi dite che i residenti non pagano...No no io non ho letto male..Ho l'ultimo documento ma se voi cambiate documento ogni qual volta fateci capire qual è quello giusto..Ecco stasera è stata cambiato bene..benissimo...Non è così..Da una parte sono felice, ma io vorrei affrontare il discorso in modo più largo ma se qui si parla di viabilità e le faccio un solo esempio, uno per tutti: il Cerreto, dici ma tu ce l'hai col Cerreto, per carità ci mancherebbe. Via Helsinki una strada a casa, bene lì ci sono tutti villini con posto macchina interno, lei quando fa via Helsinki di sera o alle sette di sera, una delle due macchine in senso opposto deve fare marcia indietro perché da una fila e dall'altra ci sono due file di macchine parcheggiate e due macchine che fanno avanti e indietro non ci passano..Allora diciamo, dobbiamo essere tutti uguali? Dobbiamo uniformare questo paese? Beh..uniformiamolo in modo equo che chi ha la villa e può spendere è giusto che anche a Helsinki a sto punto come a via Lazio o via Duca Degli Abruzzi o viale Italia o via Livorno si paghi il posto a orario. Perché se lo paga il poveraccio non capisco perché non lo deve pagare chi si è potuto permettere lussuosamente una bella villa. E per il momento ho terminato, grazie.

Presidente: Grazie conigliere, ora la parola al sindaco.

Sindaco: Grazie. Allora, intanto io non vorrei che la discussione andasse su altri argomenti collaterali ma lo dico solo, invito gli altri consigliere a tornare sull'argomento che sull'aspetto della legalità, del controllo della legalità, l'incontro con il comandante della compagnia di Civitavecchia è stato sollecitato da lui stesso quando ha letto notizie di stampa che non corrispondono alla verità e se vogliamo mettere in discussione anche quello che dice il comandante dei carabinieri di Civitavecchia non lo so...

Presidente: Consigliere Voccia per cortesia non interrompere..

Sindaco: Detto questo, ma ci sarà occasione, non voglio andare oltre su questa serata altrimenti apriamo un'altra discussione. L'amministrazione comunale su questo dibattito potrebbe finire dicendo che questa cosa dei parcheggi a pagamento sta scritta sul programma elettorale, e ne abbiamo distribuiti a migliaia di programmi elettorali e chi votava sapeva quello che stava facendo. Dobbiamo avere più stima dei nostri elettori. Potrebbe finire qui ma certamente non finisce qui. Nel senso che facendo anche della considerazioni elementari io non conosco una cittadina italiana di medie dimensioni che non abbia instaurato il sistema delle strisce blu e il servizio di sosta a pagamento. Non conosco nessuna almeno di quelle che sono città che tentano di organizzare il traffico all'interno del proprio nucleo centrale quindi basterebbe anche quest'altra di argomentazione perchè adesso il cuore della città è intorno al viale Italia. Ebbene è esperienza comune che nell'orario di apertura dei negozi e delle attività commerciali non c'è la possibilità di parcheggiare. E' esperienza quotidiana e molti, diciamo anche se è una percentuale piccola, ma diciamo c'è una percentuale nelle ore di apertura dei negozi che chi è previdente non ci prova nemmeno a parcheggiare sul viale Italia, parcheggia la macchina lontana che è quello che si fa nelle città di pari dimensioni e io sto dicendo il cuore della città. Faccio un esempio noi abbiamo gli abitanti di Gorizia e di Macerata e io penso che nessuno di noi si immagina di andare al centro di Gorizia e Macerata a parcheggiare oppure andare al centro con la macchina, non solo non ci fanno andare ma non ci proveremo nemmeno, chiederemo a tutti dove sta il parcheggio più vicino. Noi con 40mila persone, o almeno alcuni di noi, pensano che sia sempre un diritto andare a prendere un caffè lasciando la macchina di fronte al bar o andare a comprare il pane mettendo la macchina a venti metri. Questa è una concezione che nelle città europee non esiste più. Io dico che sempre che a via Firenze costantemente c'è un parcheggio vuoto e non riusciamo a convincere una parte dei nostri cittadini: guardate che da viale Italia a piazza Firenze ci sono 250 metri, 300 metri. C'è la distanza che a Roma noi pregheremmo per trovare la macchina a 300 metri dal luogo da dove andiamo. E' una battaglia di retroguardia miei amici consiglieri quella di dire che i parcheggi a pagamento sono una rapina, che sono sbagliati, è una battaglia di retroguardia che è stata persa in tutta l'europa civile. E' stata persa, alcuni mesi fa vedevo un programma in tv nel quale stavano parlando di una grande struttura culturale e commerciale che stava nascendo a Londra e l'intervistatore chiese, ma parliamo di una cosa gigantesca al centro di Londra, chiaramente è involuto il paragone con una altra struttura che sta nascendo in Italia e che in Italia quando nasce una cosa grande pensiamo che in torno ci debbano essere cinquemila, diecimila parcheggi, allora l'intervistatore chiese all'ingegnere inglese quanti parcheggi avrebbe previsto quella struttura e l'ingegnere rispose dodici, per la polizia e le ambulanze. Chi vuole andare in quel posto a Londra deve andarci con i mezzi pubblici o con il taxi, non esistono parcheggi, stiamo parlando del centro di Londra, ma questo basta

andare anche a Milano. Poi quella frase che io non capisco a capire” mettere le mani in tasca agli italiani” ma scusate allora quando il sindaco di Milano mette la tassa per entrare nel centro di Milano...ecco sta mettendo le mani delle tasche dei milanesi? Oppure sta facendo una cosa che i cittadini evidentemente accettano quello che fa il sindaco di Milano. Continuiamo a usare questa frase, perché poi non si capisce se è una tassa di venti euro non si mettono le mani in tasca se è una tassa di 25 euro si mettono le mani in tasca poi le amministrazioni del centrodestra che confinano con noi, leggetevi la Voce, che confinano con Ladispoli, prendono le decisioni e allora lì facciamo il giochetto della controparte. Ma cerchiamo di essere realisti con i piedi per terra. Io non ho mai sentito di fronte alle difficoltà economiche che qualche consigliere, ad esempio il consigliere Ruscito lo dice sempre, ce lo dici sempre, allora io non lo dico più, le cifre non le dico più, noi stiamo aspettando delle misure alternative. Per favore non venite fuori col fatto dei telefoni, perché noi abbiamo un bilancio di 40milioni di euro, 40 milioni di euro, e se diciamo che noi dobbiamo risparmiare sull’acqua minerale e sui telefoni risparmieremo 5mila euro, 10mila euro, faremo anche quello, ma noi stiamo parlando di 40milioni di euro di bilancio, quindi dire che noi dobbiamo risparmiare, sulla luce, sull’acqua minerali, sulle telefonate è una cosa che dobbiamo fare, va fatta, sapete quelle che io ho fatto per quanto riguarda la mia indennità. Ma sono cose che poi rispetto al bilancio totale non contano quasi nulla. Dobbiamo prendere decisioni importanti se vogliamo governare questa città cominciando da quella di convincere l’attuale governo, ma sarebbe stata uguale con quello precedente. Noi abbiamo avuto l’occasione di dire che negli ultimi quindici anni nessun governo di qualsiasi orientamento sia stato amico degli enti locali. Allora la prima battaglia è quella di convincere l’attuale governo, e sapete che io l’ho fatta, a dare a Ladispoli il dovuto. Il dovuto se ci danno quant’è la media italiano noi potremmo introitare 1milione e mezzo di euro in più subito, già da quest’anno e questo ci farebbe togliere una marea di tasse o abbassarle. Allora questo non avviene purtroppo. Noi la battaglia la stiamo facendo all’ANCI assieme anche ai sindaci di Centro – Destra. Vogliamo il giusto, niente di più. Detto questo fino a che non avverrà, noi dobbiamo governare la città sapendo che i servizi dell’handicap, i servizi sociali, i servizi importanti, o noi siamo in grado di mantenerli prendendo i soldi da qualche parte, o noi li dobbiamo chiudere. Noi abbiamo avuto il coraggio di chiamare i genitori dei bambini con Handicap e dire “Noi potremmo continuare a darvi dei servizi gratuitamente ma siete cinquanta? A voi cinquanta. Gli altri quindici che hanno chiesto di entrare nel servizio per handicap, li dobbiamo tener fuori”. Allora è giusta ‘sta cosa? Oppure è più giusto dire ai cinquanta che hanno il servizio dell’handicap gratuito “Pagate qualcosa...1 euro, 2 euro in modo tale che con quello che si paga si riesce a far entrare anche gli altri quindici ragazzi con l’handicap?” Noi questo coraggio ce l’abbiamo avuto. Abbiamo chiesto per la prima volta a loro la contribuzione. In passato si poteva non fare perché erano tempi leggermente migliori. Io ricordo che noi introitavamo di Bucalossi 1.200.000 euro l’anno, quest’anno introiteremo 200.000 euro, 1.000.000 in meno. Allora tra lo stato che ha ridotto le entrate, i cittadini aumentati, la Bucalossi che è scomparsa, noi dobbiamo capire come dobbiamo governare la città senza chiudere i servizi, senza spegnere le luci di notte perché tra un po’ arriveremo a questo, pagando gli stipendi perché ci sono già dei Comuni che cominciano ad avere difficoltà a pagare gli stipendi, per quanto riguarda l’ICI, io non voglio entrare nel merito, giusto o non giusto, lasciamo perdere. Sappiate che i Comuni italiani, non Ladispoli, a giugno avevano una grande boccata d’ossigeno. Da questo giugno ad oggi non entra nulla in sostituzione perché forse a luglio entrerà il 55% che dicono che entrava prima e dopo luglio si calcherà quello che entrerà. È evidente per chi ha un minimo di

comprensione di fenomeni tributari – contributivi, anzi di bilancio, che i comuni italiani nella stragrande maggioranza, alla fine di luglio andranno sotto e dovranno farsi fare le anticipazioni bancarie che si pagano e sono interessi che pagherà la collettività. Questa è la situazione degli enti locali. Lo continuo a dire per scelte che negli ultimi quindici anni hanno fatto tutti i governi che hanno accentrato le risorse e i comuni li hanno trattati sempre peggio. Ed in questo quadro, io torno alla mia decisione che stava nel programma elettorale. Io sono sicuro e noi siamo sicuri che primo, evidentemente la sua lettura è stata una lettura, non del documento portato in discussione, che i residenti non pagheranno, i residenti la prima macchina non la pagheranno, i residenti si troveranno quindi un servizio molto agevolato. Non so se avete seguito le cronache del comune di Roma. Il comune di Roma laddove c'è stata questa sentenza, c'è stato il fatto che inizialmente si sono tolte le strisce blu o meglio si sono coperte le macchinette dicendo "Non si paga!". Sta accadendo una ribellione di tutti gli abitanti del centro. Tutti quanti stanno firmando perché giustamente vogliono che siano restituite al centro le strisce blu perché per i residenti era diventato un inferno. Allora quindi, per i residenti non è mai stato vissuto come un fatto negativo. Secondo: chi non vuole pagare troverà molto più del 50% di posti senza striscia blu, forse la troverà 100 metri più in là. E allora? noi abbiamo il coraggio di dire che è meglio fare 100 metri a piedi e non pagare piuttosto che fare otto giri intorno a Viale Italia senza trovare posto perché questo accade oggi. Ci saranno degli Ausiliari del Traffico che vigileranno su chi lascerà le macchine in seconda, in terza sosta, chi lascia le macchine sui marciapiedi. Stamattina c'era sul marciapiede che va alle Poste, una macchina che era completamente sul marciapiede e non è che aveva due ruote, aveva occupato la sede del marciapiede perché tanto si fa il ragionamento: tanto i Vigili sono pochi, tanto non passa nessuno. Ci saranno ausiliari del traffico: voglio vedere quelli che saranno in seconda, in terza fila, messi all'incrocio, messi storti. Dobbiamo tutti avere il coraggio di dire ai cittadini che non si può più essere così disordinati e non si può nemmeno dire: "eh no però devono essere i Vigili"! Eh no, devono essere i cittadini ad essere ordinati! Il Vigile dev'essere l'eccezione non la norma. Perché chi porta il cane fuori ci dev'essere il Vigile che controlla? Chi esce con la macchina, ci deve essere il Vigile che controlla? chi non taglia l'erba del proprio lotto, ci dev'essere il vigile che controlla? Ma con questo ragionamento che facciamo? Metà cittadini e metà Vigili? Perché per ognuno di noi ci dev'essere un Vigile per quello che facciamo? Allora avere il coraggio di guardare in faccia la realtà ce lo dobbiamo avere, è quello di dire che c'è una fetta di cittadini irresponsabili, che si comporta male, che sporca la città e allora se viene pizzicato si becca la multa, altrimenti si becca la lettera del cittadino che sta in America e che abbiamo pubblicato, e che è chiaro che per primo chiama me a lavorare, poi chiama gli Assessori a lavorare e poi chiama anche i cittadini. Quella lettera ci ha detto "guardate voi ladispolani mi date una brutta impressione di voi, perché siete caotici, confusionari, pensate di fare ognuno quello che vuole". Leggiamola quella lettera in trasparenza. Io l'ho letta: per metà tocca a me, poi tocca agli Assessori, poi tocca a tutti quanti noi, compreso l'ultimo cittadino che pensa che si possa governare "tanto ci sono i Vigili, tanto ci sono i Carabinieri". I Vigili sono 20. Ieri in questa città c'erano tre manifestazioni: una alla Caere Vetus, una in Piazza. C'era il Vescovo che è stato a Via Duca degli Abruzzi, quindi con problemi di viabilità e noi avevamo quattro Vigili che dovevano fare tutte queste cose. Se c'era un piccolo intoppo da qualche parte, un piccolo tamponamento, due di questi quattro Vigili dovevano lasciare queste cose importanti e dovevano andare a fare quello che accade nei tamponamenti cioè un'ora di verbale, misurazioni, la striscia perché queste cose le fanno i vigili urbani. Non le fanno la Polizia Stradale né i Carabinieri. I nostri turni dei

Vigili sono al massimo di quattro Vigili che dovrebbero stare appresso a tutte le cose che ho detto prima. Allora tornando al programma dei parcheggi noi siamo sicuri di una cosa: che primo, i residenti non avranno alcun danno, che il traffico del centro della città sarà più regolare e più ordinato. Terzo: che chi vorrà andare al centro della città o come chi giustamente diceva, ci sono punti della città in cui i parcheggi non si trovano comunque apparte Viale Italia, potrà scegliere se pagare magari trovando più comodamente il parcheggio, oppure non pagare lasciando la macchina a Via Firenze o a Via Flavia o in una strada dove non si paga e farsi una passeggiata in più. Quindi questo ci allineerà alla media delle città più civili italiane, poi sul funzionamento siamo disponibili ad accettare consigli stasera, a verificarlo a distanza come è chiaro che a distanza da qui a tre mesi ci sarà una prima verifica, a sei mesi una seconda verifica, perché è chiaro che quando si prende per la prima volta una decisione, si può sbagliare sulla tariffazione, sulla localizzazione. Ma non è il Piano Regolatore che non si può tornare indietro difficilmente. È una misura che sottoporremo a verifica e anche presto e in via sperimentale soprattutto sulle tariffe e sulle localizzazioni. L'ultima cosa che voglio assicurare rispetto alle sentenze che ci sono state, rispetto alle discussioni, alle polemiche delle strisce blu a Roma, voi sapete che c'era stata una decisione che partiva dai punti deboli della delibera ed il punto debole principale era l'eccesso di strisce blu concentrare in una singola zona e i cittadini si accorgeranno che anche laddove ci saranno le strisce blu, il 50% saranno bianche e poi ci saranno zone di Ladispoli dove non ci saranno assolutamente strisce blu e quindi saranno sempre a qualche centinaio di metri vicino al centro della città. Detto questo, io dichiaro la nostra disponibilità ad accettare suggerimenti e a sottoporre a verifica quello che stiamo decidendo.

Presidente: Grazie Sindaco...Consigliere Russi.

Cons. Russi: Grazie Presidente. Io volevo dire che finalmente arriva una delibera importante che darà una maggiore vivibilità sulle nostre strade e una maggiore disciplina sulle nostre strade. Io ritengo che il controllo che sappiamo essere molto carente per l'insufficienza del personale sarà sicuramente, gli ausiliari del traffico che saranno deputati ai parcheggi a pagamento, se sono previsti, e penso di sì, saranno un valido supporto per il controllo sulle strade. Un controllo che oggi troviamo addirittura nullo in alcune giornate, in alcune zone, in alcuni orari e come diceva prima il Sindaco, si rende veramente impossibile al cittadino recarsi...io personalmente ci rinuncio, laddove ho la macchina, ad effettuare le mie spese nel centro della città perché chiaramente è impossibile parcheggiare. Preferisco farmi una bella passeggiata a piedi e raggiungere il centro, ma lo posso fare solo di domenica, ovviamente. Ho sentito parlare anche di sicurezza e io mi chiedo se siamo in sicurezza, si può parlare di sicurezza quando le auto sono parcheggiate sulle strisce pedonali oppure quando le auto impediscono l'attraversamento nei passi dei disabili. Quando le auto in doppia fila, ormai siamo abituate a vederle, sono diventate una costante soprattutto sulla zona centrale della città, impediscono la visibilità e quindi secondo me rappresentano un gravissimo pericolo per i pedoni. Per quanto riguarda il parcheggio a pagamento come indice di civiltà, io sono una fervida sostenitrice già da molti anni di questa scelta...volevo far presente che una città vicino a noi, una piccolissima città che è tutta completamente pedonale, perché si parla di Calcata, quindi penso sia proprio impossibile raggiungerla con le macchine normalmente, ha tre parcheggi fuori della città...sono a pagamento. Tre, non è che ce ne sono di più. Comunque mi

complimento per la proposta e mi dichiaro, personalmente d'accordo, ma penso che nel proseguo anche gli altri consiglieri verranno con me. Grazie.

Presidente: Grazie a Lei, ho iscritto a parlare il consigliere Moretti. Prego, la parola consigliere.

Cons. Moretti: Presidente, i colleghi di maggioranza mi chiedono di poter prendere la parola, probabilmente...passo il mio intervento al consigliere Loddo che me lo chiede.

Presidente: Va bene. Consigliere Loddo, prego.

Cons. Loddo: Sì, esclusivamente per chiedere venti minuti di sospensione, grazie.

Presidente: Quanto vuole chiedere? Cinque minuti?

Cons. Loddo: Venti

Presidente: Venti minuti. Va bene. Consigliere Loddo, Il Consiglio è sospeso per 20 minuti. Riprendiamo...alle 22.10.

Sospensione del Consiglio Comunale

Alla ripresa dopo la sospensione

OGGETTO: Istituzione del servizio di sosta a pagamento.

Presidente: Consiglieri in Aula...sono le ventidue e dieci, dobbiamo riprendere il Consiglio. Abbiamo già scampanellato...questa è la terza scampanellata...prego Dottoressa, faccia l'appello.

Il Segretario Generale procede con l'appello nominale per la verifica dei Consiglieri presenti

Presidente: Quattordici presenti il numero è legale. Allora consiglieri. Abbiamo fatto l'appello, il numero è legale, sono le ventidue...aspettiamo altri cinque minuti, solamente che siamo...siamo in netto ritardo.

Sospensione del Consiglio Comunale

OGGETTO: Istituzione del servizio di sosta a pagamento.

Presidente: Allora, riprendiamo il Consiglio comunale, ci hanno raggiunto anche i consiglieri Esigibili...eh sì scusate...Moretti e Voccia...si stanno salendo, quindi possiamo riprendere. Io avevo iscritto a parlare il consigliere Moretti, prima della sospensione quindi, la invito a prendere la parola.

Cons. Moretti: Grazie Presidente. Questa breve sosta poi ci ha permesso anche di riorganizzare un po' le idee. Io ho ascoltato l'intervento del Sindaco in risposta alle questioni che sono state sollevate in particolare dai Consiglieri dell'opposizione che hanno sollevato dei dubbi legittimi sull'istituzione dei parcheggi a pagamento e ho avuto la sensazione insomma che il nostro Sindaco abbia un po' i nervi scoperti su questo problema, m'ha dato anche la sensazione che abbia dato vita un po' ad uno sfogo personale. Io mi rendo conto che gestire un Comune come Ladispoli in una congiuntura nazionale ed internazionale come quella attuale, sia difficile per un'oggettiva carenza di disponibilità economica, però è anche vero Sindaco, che insomma Lei è l'erede di dieci anni di Amministrazione omogenea al suo schieramento politico. A Ladispoli governa da oltre dieci anni il Centro – Sinistra e bisogna ricordare che il provvedimento dei parcheggi a pagamento fu preso già nel lontano '99 così come dimostra la delibera che stiamo discutendo. Quella delibera fu abortita nel '99. Fu trovata una soluzione di compromesso e i parcheggi a pagamento furono trasferiti per soddisfare l'azienda che aveva vinto chiamiamo "la gara del tempo"; fu trasferita a San Nicola nel periodo estivo. Diciamo che a San Nicola i parcheggi a pagamento danno degli introiti che possiamo scorgere anche nelle voci di bilancio: non sono cifre altissime, se non ricordo male si aggirano intorno ai 20 – 25.000 euro all'anno per la quota che ci compete, un'altra quota di questi proventi va al Consorzio di Marina di San Nicola. Di fatto ci sono stati problemi nella gestione dei parcheggi a pagamento a San Nicola nel periodo estivo, non dobbiamo nascondercelo e hanno generato un notevole disappunto in tutti quanti i turisti che frequentano la nostra frazione. Non hanno risolto il problema del parcheggio. Moltissimi cittadini che hanno la residenza a San Nicola, hanno la propria abitazione lì, comunque si vedono le macchine parcheggiate nei periodi di fine settimana di fronte alla propria abitazione, di fronte al proprio cancello e quello che doveva essere un deterrente in realtà questo non è stato. Ho sentito dal Sindaco stesso ma anche dal Consigliere Russi, fare dei paragoni che ritengo non siano appropriati. Paragonare Ladispoli a Gorizia, Macerata, addirittura a Calcata, insomma mi sembra improprio. Ladispoli ha poco più di cento anni di storia. È sviluppata su una pianta rettangolare ed è stata realizzata quando è iniziato l'avvento delle macchine a motore ed è stata studiata e costruita su un presupposto reticolare proprio per consentire il traffico veicolare. Se Ladispoli sia ingarbugliata da un punto di vista della viabilità e dei parcheggi negli ultimi anni, io credo che questa responsabilità sia da scrivere a chi ha governato. Dieci anni fa non stavamo in questa situazione, eravamo circa 10 – 12.000 residenti in meno e avevamo la possibilità di parcheggiare laddove volevamo. Io personalmente da qualche anno a questa parte, mi rendo conto che essendo un vecchio ladispolano, mi trovo infastidito paradossalmente perché vivo in provincia da quando sono nato se non trovo il parcheggio davanti casa, se non trovo il parcheggio di fronte al mio posto di lavoro. Questa è una brutta sensazione che provano tutti coloro che hanno vissuto in un paese nel quale il problema del traffico non c'è mai stato. Oggi dobbiamo

riconoscere che l'incremento dei residenti ha generato questo problema che è stato malvestito. Oggi si ricorre ai ripari istituendo i parcheggi a pagamento che secondo noi non sono le soluzioni al problema. Avete visto tutti, avete assistito in questi molti anni per esempio, alla trasformazione di alcuni vecchi edifici al centro della città in palazzine, molte abusive per una parte di costruzione, diciamo anche per gli ultimi piani o alcune totalmente abusive. Non abbiamo visto nessun intervento da parte dell'Amministrazione Comunale nel cercare di comprare ed espropriare quei terreni che non erano stati ancora costruiti o quelli che erano in vendita. Non è stato per esempio adeguato l'organico dei Vigili Urbani quando ancora il patto di stabilità non c'era e quindi si poteva assumere personale aggiuntivo a quello già carente al tempo. Tutti quanti questi provvedimenti, mancati provvedimenti messi insieme, oggi hanno generato un problema che tutti quanti sentiamo e che si vorrebbe risolvere attraverso i parcheggi a pagamento. Io credo che siano stati fatti male anche i calcoli, fra l'altro. Vi do un dato su tutti che emerge eclatante leggendo la relazione fatta dalla Polizia Municipale; vi faccio un esempio. Apparte che non tornano i conti di come è previsto l'introito annuo, ma un elemento su tutti: si calcola che coloro che avranno diritto a fare un abbonamento in più per la propria macchina, quindi quei cittadini che vogliono parcheggiare la seconda macchina essendo residenti in un posto, saranno circa 2.000 e pagheranno 100 euro al mese. I posti a disposizione complessivamente in tutta Ladispoli sono 1.300, cioè noi prevediamo che 2.000 cittadini chiedano il posto per la macchina pagando 100 euro l'anno e abbiamo a disposizione 1.300 posti blu. Saranno a rotazione Consigliere Battilocchi, ma qui non tornano i conti, cioè tutti quanti quei cittadini che potenzialmente avete previsto, possano prendere un permesso per parcheggiare la propria macchina a 100 euro al mese lo fanno; non ci bastano i posti previsti e l'introito complessivo si esaurisce lì e cioè 100 euro per 2.000 posti: 20.000 euro. Finito. Contro la previsione di incasso che è 1.067.000,00 euro. Adesso se questi calcoli sono stati fatti con una previsione di rotazione di parcheggi, cioè tenendo conto che un parcheggio possa essere sfruttato nell'arco della giornata da più persone che vi parcheggiano, è comunque sottostimato. Io credo che pensare di far cassa attraverso un provvedimento del genere sia sbagliato. È dimostrato che non risolve il problema del parcheggio, ma io dimostro attraverso questo che non serve nemmeno a far cassa al Comune di Ladispoli. È semplicemente un provvedimento impopolare che creerà senz'altro disagio alla città.

Peraltro i parcheggi sono previsti concentrati tutti quanti nella Ladispoli – Centro storico e Ladispoli compresa tra il mare e la stazione ferroviaria, proprio laddove il problema del traffico è più sentito e laddove nel tempo a causa dell'avvento della grande distribuzione, si sono concentrati i negozi di piccola distribuzione, cioè quelli che hanno bisogno del passaggio e del parcheggio, cioè già oggi a causa del traffico e del mancato parcheggio quei negozi soffrono una crisi che è molto più grande di quella ci saremmo immaginati soltanto qualche anno fa a causa del traffico. La grande distribuzione è posizionata al di fuori del centro di Ladispoli e non ha problemi di parcheggio in linea teorica, ma in linea pratica ce l'ha. Invito a passare di fronte ai grandi ipermercati, GS, Leclerq e così via. Il loro parcheggio è costantemente pieno: le macchine sono anche in doppia fila al di fuori del parcheggio. Allora cominciamo a domandarci se non sia il caso di portare le strisce blu, se proprio volete imporle, anche al di fuori della parte urbana – centrale di Ladispoli per cercare di far cassa laddove poi alla fine ci sono delle infrazioni vere e proprie e non c'è il piccolo commerciante che ne risente ma c'è la grande distribuzione che per obbligo doveva realizzare parcheggi superiori a quelli che invece non ha realizzato. Io questo allarme l'ho lanciato più volte quando ci fu l'apertura dell'Ipermercato Leclerq dicemmo a

chiare lettere che quel parcheggio era insufficiente ma questo è stato dimostrato dopo 2 o 3 settimane; dicemmo la stessa cosa della GS, dicemmo la stessa cosa un po' per tutti quanti i grandi supermercati e pure questi hanno continuato ad aprire. Oggi come oggi ci rivolgiamo con questo provvedimento soltanto al centro urbano, cioè alla parte vecchia di Ladispoli che come dicevo prima, ritengo già sia abbastanza penalizzata. Io non voglio tediarevi oltre perché vedo che questi siano elementi sufficienti per far ritornare sulle proprie decisioni molti Consiglieri. Dicevo che l'appello rivolto dal Sindaco prima, che mi sembrava quasi uno sfogo, l'ho visto più rivolto ai Consiglieri di maggioranza che a noi di opposizione e cioè le sue parole servivano quasi a convincere della bontà di questo provvedimento perché immagino così come è stato oggi in Commissione, ho sentito da molti di voi che non siete molto convinti che questo sia un provvedimento risolutivo e che in qualche modo dia un po' di fiato alle casse comunali. Noi siamo certi che questo non succederà. Siamo certi che il problema del parcheggio si risolve in un altro modo. Peraltro abbiamo proposto una variazione alla delibera che se proprio volete approvare, sarà bene che ne teniate conto ed è quello di destinare almeno il 50% dei proventi derivanti dal parcheggio a pagamento al reperimento, al pagamento, all'esproprio di aree interne del centro urbano da destinare poi in futuro al parcheggio perché, se il provvedimento come dite voi è temporaneo, deve servire a qualcosa, cioè deve essere una sorta di investimento; vale a dire: se per un periodo tassiamo i cittadini di Ladispoli chiedendo loro di pagare i parcheggi, almeno che questi soldi vengano introitati per realizzare qualcosa di permanente nel settore dei parcheggi. Da ultimo vi dico che è abitudine delle Amministrazioni e non soltanto di quelle di Centro – Sinistra che hanno governato negli ultimi anni, ma da sempre credo, da quando Ladispoli ha subito uno sviluppo all'inizio tumultuoso, è abitudine delle Amministrazioni sottostimare l'importanza dei parcheggi. Abbiamo visto passare in quest'aula una serie di delibere; ricordo una su tutte quella della realizzazione del mercato settimanale alle spalle del Comune, di fronte alla Posta, nella quale potete verificare tutti quanti, nel momento in cui ci sarà il mercato settimanale, i posti auto non saranno sufficienti nemmeno agli espositori, agli ambulanti che prenderanno posto all'interno del mercato. Immaginatevi che cosa succederà quando gli avventori, i cittadini che si recheranno al mercato, vorranno recarsi in quell'area e parcheggiare. Questo è quello che facciamo normalmente quando progettiamo opere pubbliche, quando vogliamo trovare soluzioni. Un altro esempio è il progetto di realizzare il Campo Sportivo nuovo nella zona vicino al Pronto Soccorso: quel campo si incastra in una fascia di territorio che, un po' per rispetto del fosso, un po' per rispetto del Pronto Soccorso, un po' per la vicina presenza dell'area della nuova area artigianale, non ha alcuna possibilità di sfogo né come parcheggi né come viabilità. Tutta l'area qui dietro è congestionata perché stiamo progettando di tutto e di più nelle aree dietro al Comune a partire da altre scuole, la Caserma dei Carabinieri che porta con sé tre palazzine di una certa entità; ci sarà il mercato giornaliero. Io veramente credo che questa progettazione poco accorta delle opere pubbliche alla fine porterà Ladispoli ad una congestione tale che determinerà uno scadimento della qualità della vita, quella qualità della vita che invece cerchiamo quando veniamo a vivere in un paese di Provincia. Grazie.

Presidente: Grazie a Lei Consigliere Moretti. Ho scritto a parlare il Consigliere Esigibili.

Cons. Esigibili: Ma Presidente, questa sera la riunione sta prendendo una piega che a mio avviso non conviene a nessuno perché strumentalizzare ad esempio la sicurezza, la sanità, le scuole, non conviene a nessuno né alla maggioranza né all'opposizione. È facile

scrivere su un manifesto “più sicurezza”; è facile stasera per me dire che la sicurezza ce la deve dare il governo. Non lo dico perchè so che non è possibile perchè anche il governo ha a che fare con problemi di carattere economico sulla finanziaria e sappiamo che poi non si risolve nemmeno con i militari. Voi se vi ricordate quello che è successo con la morte di Moro: i militari lungo le arterie principali di Roma che non servivano a niente, tant’ è vero che poi hanno ammazzato Moro e l’hanno portato al centro di Roma. Questo sta a dimostrare che chi è che controlla il territorio sono le forze dell’ordine che stanno nel territorio; se noi non riusciamo con gli aiuti di tutti quanti compreso il governo e la minoranza in questo momento che hai i suoi rappresentanti a livello governativo che ci permette di assumere che ci permette di sbloccare quel problema di assunzioni che permette di far diventare la Caserma dei Carabinieri da 20 unità a 60 unità, che permette alla Caserma di Finanza che ha un vasto territorio di raddoppiare l’organico, che istituimo una Caserma di Polizia di Pubblica Sicurezza, che abbiamo quella a cavallo ma non ha la funzione di controllo del territorio e che comunque questo è un discorso che coinvolge tutti noi, caro Antonio e cari Consiglieri dell’opposizione. Quindi io dico stiamoci attenti quando noi prendiamo questa strada perché è una strada pericolosa. Questa mattina mi è successa una cosa, adesso che ritorniamo nei parcheggi a pagamento. Mi chiama una signora che era del Veneto, non so da chi ha preso il numero di telefono, quindi io non la conoscevo; a Piazza delle Sirene hanno parcheggiato un furgone abbandonato. Risulta l’assicurazione pagata, poi se è falsa come tante macchine che hanno le assicurazioni false che deviano l’intervento dei Vigili, quindi è tutto da vedere. Questo vive in questo furgone vicino alla fontanella, butta gli escrementi, gli abbandona a Piazza delle Sirene...lo stato di abbandono...sembrava una cosa che succedeva. Sono andato lì e abbiamo constatato che questo furgone, questa persona che arriva la sera, dorme lì, vive lì, fa i bisogni dentro al furgone, poi butta le buste in mezzo alla strada e cose di questo genere. Dove va a puntare il mio intervento?il mio intervento va a puntare che se non abbiamo Vigili, comunque in un controllo dei parcheggi, che io, ha ragione Moretti quando dice “io l’estenderei anche non al centro ma da tutte le parti” perché così avremmo il controllo, fermo restando che dobbiamo decidere tutti insieme come gestire i parcheggi a pagamento, chi deve pagare, chi non deve pagare, Consigliere Moretti, perché noi avremmo un controllo sul territorio. Noi dobbiamo intervenire anche alle zone della Caere Vetus, alle zone del Cerreto, al Miami che per esempio, avete visto quante volte guardando uno, passando che c’è un parcheggio, vediamo che sotto gli alberi si mettono degli stranieri e si mettono a dormire, hanno fatto un piccolo accampamento, ma questo succede su tutto il nostro territorio. Questo potrebbe essere anche un incentivo a controllare il territorio che dicevo. Io ho fatto questo intervento che avrei evitato anche perché l’intervento che ha fatto il Sindaco ha detto quasi tutto quello che volevo dire io, ma comunque non dobbiamo strumentalizzare questi fatti perché poi coinvolgono tutti quanti. Voi a mio avviso, dovete criticare l’operato della maggioranza nel momento in cui fa scelte sbagliate. Questo dei parcheggi a pagamento è un vostro comportamento ma vediamo che su tutto il territorio nazionale, nel Veneto in Alta Italia, da tutte le parti, piccoli paesi che hanno centri storici che hanno il parcheggio a pagamento ma tanto più come metodo risolutivo del traffico del parcheggio quanto più che altro come introito economico. Io sono convinto che non porti grandi somme questo ma comunque già abbiamo un ordine, una disciplina su cui noi gestiamo il nostro territorio. Questo è sicuramente un dato di fatto. Grazie.

Presidente: Grazie a Lei consigliere Esigibili. Ho iscritto a parlare il consigliere Penge.

Cons. Penge: Si buonasera. Diciamo che generalmente ho ascoltato diversi interventi ho ascoltato attentamente quello del sindaco, generalmente inizia sempre quando c'è un'Amministrazione che si insedia, adesso è passato circa un anno, c'è quel periodo che si chiama "Luna di Miele", no? Quel periodo in cui i cittadini votano, sono contenti e così via. Poi dopo però inizia il periodo in cui bisogna dare delle risposte e quindi in questo periodo si attua attraverso quelle azioni, quelle delibere, quelle cose appunto che servono a mandare avanti una città, con tutti i suoi problemi e così via per risolvere questi problemi. Adesso diciamo che questa "Luna di Miele", sicuramente Sindaco, prima Tonino ha usato un tono forte e probabilmente ha ragione, con questa delibera la Luna di Miele è finita. Cioè finisce oggi appena viene approvata questa delibera. La Luna di Miele è finita con i cittadini, nonostante verrà approvato un bilancio che comunque poi lì entreremo dopo nel merito e naturalmente noi siamo molto realisti e non è qui che criticiamo a priori come prima ha detto. Se qualche Consigliere individualmente l'ha fatto, Sindaco, attaccando quello che ha detto Lei, telefoni, l'acqua e le pagliucette, così che si vedono, lo fa a titolo personale e quello lo può riprendere sinceramente Lei. Noi generalmente siamo realisti e non andiamo a guardare queste cosucce e che comunque vanno regolamentate aldilà del problema. Detto questo, è stata impostata male come al solito, perché quest'Amministrazione quando di solito fa gli atti, è molto impreparata e li presenta in modo disorganico, senza un piano, senza dei progetti, una progettualità che non arriva mai, come al solito, fatta all'ultimo secondo, inserita al bilancio l'ultimo giorno, con delle Commissioni approssimative, rinviate e così via. E questo già la dice lunga. Fermo restando che poi, andando a leggere bene la delibera, all'interno troviamo proprio le incongruenze tra quanto viene deliberato, come al solito, e quanto c'è scritto nel preambolo e nel corpo della delibera, perché ad esempio viene messo nel primo capoverso dopo dato atto, dice, viene previsto di regolamentare l'accesso al centro della città per migliorare la viabilità, per limitare l'inquinamento e così via...e così via. Ora, qui ci sono tantissime vie che è vero che stanno al centro ma è pur vero che queste vie sono talmente estese che arrivano oltre al centro, addirittura viene messa anche Piazza Falcone, nonostante che il centro può essere considerato, il comune può essere considerato il centro della città però comunque, alla fine queste vie che sono state messe comprendono tutta la città quasi. Se naturalmente io Le dico, se voleva poteva aggiungere tutto il resto della città, faceva prima, il Cerreto, il Miami, così almeno faceva vedere che era un piano organico che riguardava tutta la città. E poi naturalmente dice, parla di miglioramento strutturale della qualità della viabilità urbana. Ora per fare questo piano, Sindaco, dei parchimetri, bisognava fare un'altra cosa prima che non avete mai fatto in dieci anni e non farete neanche nei prossimi cinque. Bisognava fare il PUT, Piano Urbano del Traffico, Lei lo sa io questo l'ho detto tantissime volte nella passata Amministrazione anche perché Lei presiedeva l'aula, l'ho detto tantissime volte quest'Amministrazione non l'ha mai fatto. Non l'ha mai fatto, non l'ha mai impostato e quindi per fare questo piano dei parchimetri bisogna fare il piano urbano che prima regolava la viabilità prima diceva come doveva essere impostata tutta la questione nella nostra città e poi forse si poteva impostare questa questione dei parcheggi. Poi ho sentito pure la questione dei centri storici di altri comuni, per esempio a Cerveteri non ce l'hanno, a Santa Marinella non c'è e naturalmente questo Comune, e forse quella era la cosa migliore senza mettere i parchimetri ed ecco perché qui torniamo ad un punto che è stato messo soltanto per fare liquidità e basta perché poi si parla di mancanza di risorse e poi entriamo pure in quell'argomento lì. Fino a quando c'era, e io mi auguravo che lo rimettevano il disco orario, probabilmente funzionava tutto bene, poi c'erano i vigili che controllavano e quindi c'era quell'andirivieni di auto sia sul

viale sia su altri posti dove c'era il disco orario e quella forse era la forma migliore per far funzionare almeno un po' la viabilità di questo paese. Poi si è passati comunque nei vari interventi a parlare anche della sicurezza. Io sono molto realista, so quelli che sono i mezzi del governo, so quelli che sono i mezzi nostri e ci sono state delle riunioni sicuramente col Prefetto come ho letto e tutto quanto, però la sicurezza vabbè ancora non è ben impostata nella nostra città però detto questo, quello è un altro argomento ancora che poi tratteremo in altra sede. Detto questo il problema principale di questi parchimetri è un altro, non è la sicurezza in questo momento, è il problema economico. Nel momento in cui si mettono i parcheggi a pagamento, collassa l'economia di questa città e siccome l'avete messi in quasi tutta la città, probabilmente creerete enormi problemi ai commercianti perché questa è la verità e probabilmente prima avete fatto anche la riunione di maggioranza anche per discutere di questo argomento. Allora, dopo che avete aumentato l'addizionale IRPEF, dopo che c'è stato il piano delle consulenze a 200.000 euro, dopo che avete aumentato la NU, dopo che avete aumentato tasse, balzelli e così via, questo Centro – Sinistra che basa la sua attività sull'oppressione fiscale, non sulla prevenzione perché poi sono stati messi pure gli autovelox non per prevenire ma per reprimere, si è aggiunto adesso il parchimetro che naturalmente porterà nelle casse del nostro comune un milione di euro che naturalmente viene fatto passare attraverso l'Ala Servizi che avrà un costo in più, Sindaco, perché l'Ala Servizi nonostante che sia in perdita, ha avuto quel milione e trecento mila quanto sarà, alla fine deliberato e ha già dei servizi in perdita viene inserito anche questo dato che dovrà fare soltanto la manutenzione poi il comune incassa i soldi, l'Ala non vede nulla e l'Ala starà ancora di più in perdita, un servizio ulteriore in perdita. Questo è il disegno che avete creato in questo momento con questo tipo di provvedimento. Poi naturalmente andiamo a vedere gli abbonamenti, gli abbonamenti di 100 euro l'anno per chi ha la seconda auto che comunque comporterà ancora un aggravio alle famiglie. In questo momento di crisi economica dovevate capire proprio questo soprattutto, c'è la crisi economica. Le famiglie non arrivano alla terza settimana del mese e bene abbiamo fatto a fare quel provvedimento lì, nella terza settimana e nella quarta settimana ci aggiungiamo queste 100 euro l'anno, poi c'è la tariffa di un euro al giorno e poi c'è la tariffa giornaliera di 5 euro. Poi naturalmente questo qui va ad incidere anche sicuramente, adesso abbiamo l'estate ed inserendolo definitivamente, provocherà grossi problemi agli operatori balneari perché poi chi va al mare sicuramente non andrà più negli stabilimenti, andrà nelle spiagge libere però non a Ladispoli, andrà in altri comuni, nelle spiagge libere di altri comuni e questo porterà via altro indotto economico alla nostra città che già soffre di turismo, così il turismo che nun ce l'avremo mai più per quel poco che c'è. Dopodiché naturalmente si farà passare tutto il provvedimento in giunta per decidere quanti devono essere, che devono essere circa, qui dice di 1.500, poi si fa la somma di quelli che avete per adesso stabilito, sono 1.300 e qualcosa e c'è quel palliativo di 2.000 posti quindi degli abbonamenti che faranno che porterà soltanto 20.000 euro. Questi sono tutti progetti approssimativi, non c'è neanche una planimetria adesso allegata che poi 'sto studio non si capirà quando si farà, è un provvedimento sperimentale e comunque diventerà definitivo io mi auguro di no per i cittadini, per i commercianti, per tutta Ladispoli. Naturalmente sappia, Sindaco, senza fare retorica, senza fare cose, io ho visto prima che Lei s'è molto accalorato c'aveva anche ragione, l'ha messo nel suo programma, lo vuole realizzare però purtroppo sa, delle volte bisogna fare delle scelte che non portino sicuramente dei danni ai cittadini, commercianti e così via. Bisogna fare delle scelte, bisogna dire in questo periodo di crisi economica non si dovrebbe fare, magari lo facciamo fra tre anni, messo in una maniera diversa, in modi diversi, in tempistiche diverse. Siccome però voi ogni giorno dite

giustamente non ci sono fondi e dabbene, quello poi adesso si vedrà questa discussione che si avrà con il governo e così via, io mi auguro insomma che ci mandino qualche fondo, su questo se vuole Le daremo una mano con i nostri parlamentari però la questione è che un provvedimento di questo genere, in questo momento di forte crisi economica nazionale, regionale e locale, non si dovrebbe approntare. Io mi auguro che Lei ci ripensi, che prenda ancora tempo per un po' perché non è possibile fare una cosa di questo genere che veramente diventerà un incubo per la nostra città, non è che risolverà quei problemi di viabilità che pensa Lei, risolverà queste cose qui, fermo restando che noi facciamo la nostra parte critica ed è giusto che sia così, però la questione è che come PDL noi sicuramente prenderemo dei provvedimenti forti per pubblicizzare quest'evento che sicuramente è negativo, ma io parlo di negativo che può essere negativo in senso di sicurezza quello può essere un altro argomento, ma è negativo dal punto di vista economico degli operatori. Allora se non capite questo, a me dispiace poi ognuno farà le sue battaglie politiche su questo argomento. Grazie ho terminato.

Presidente: Grazie Consigliere. Ho scritto a parlare il Consigliere Asciutto. Consigliere Asciutto, ha la facoltà di parlare.

Cons. Asciutto: Sì grazie Presidente. Buonasera a tutti i cittadini e dunque mentre le strisce blu spariscono a Roma o meglio nel Quartiere Ostiense, qua a Ladispoli facciamo in modo che vengono istituite. Capisco che ci sono problemi di bilancio e il comune deve cercare in qualche modo di reperire i fondi, però leggendo la delibera mi sembra quanto incompleta nella motivazione che giustifica l'applicazione di queste strisce blu. Mentre la sentenza del TAR aveva chiarito con determinazione che era stato abrogato a Roma in quanto non veniva specificato il rilevante motivo urbanistico, beh, neanche nella delibera che abbiamo qui sotto mano, viene specificato la reale, come devo dire, la reale motivazione urbanistica, perché non ci sta uno studio allegato, io questo lo dico quando facciamo delle premesse tipo per migliorare la mobilità per limitare l'inquinamento atmosferico e acustico però non abbiamo una statistica che dimostri effettivamente quanto il nostro territorio è inquinato, quanto migliori la mobilità questo provvedimento, quanto migliora anche le condizioni acustiche e che benefici può portare uno studio di questo genere e appunto perché non abbiamo fatto un'analisi dello studio di fatto reale per vedere effettivamente i benefici che si possono avere attraverso l'applicazione di questa delibera. Quindi non è stato attuato, come si dice, un piano urbanistico vero e proprio, urbano per migliorare la qualità ambientale e urbana del nostro territorio attraverso un piano urbano del traffico, quindi erano tutte analisi che andavano fatte con un piano specifico. Poi quando leggiamo e andiamo avanti, leggiamo al decimo capoverso che finisce con l'art. 7 che voi scrivete che dato che l'art.7 del decreto del 30 aprile del Codice della Strada prevede di individuare aree destinate al parcheggio nelle quali la sosta è subordinata al pagamento di una tariffa però non avete completato l'oggetto più importante di questo articolo che dev'essere, dice esattamente, dev'essere, dice la normativa, devono essere realizzati parcheggi a pagamento a condizione che vengano contemporaneamente realizzati nell'immediata vicinanza parcheggi gratuiti. Dato che non è specificato nella quantità quanto saranno le strisce bianche cioè voglio dire i parcheggi gratuiti, a me mi sembra incompleta e non si riesce realmente a fare una statistica reale dello stato di fatto quale sarà diciamo, il risultato finale nell'obbligare i cittadini a pagare un parcheggio. Secondariamente la Legge Tonioli dovrebbe prevedere, quando si realizza un edificio i parcheggi per ogni residente. È vero che questo riguarda il centro storico e qualcuno dirà

“sì, però gli edifici sono stati realizzati prima del decreto legislativo”, però è anche vero che sono state realizzate anche nuove edificazioni che non rispettano neanche questo decreto. Comunque per questo motivo, visto che non c'è uno studio ben specifico, né attuale né futuro, io voto contro la delibera perché va sicuramente a tassare i cittadini senza però risolvere il problema del traffico e dell'ambiente. Grazie

Presidente: Grazie a Lei Consigliere. Prego Sindaco, ha chiesto la parola.

Sindaco: Dunque, soltanto su alcune cose che sono alcuni dettagli, sul problema di principio l'abbiamo detto prima. Io su questo fatto che chiamiamola “Luna di Miele” o chiamiamola sintonia, ripeto, con chi ha votato un programma su cui c'era scritta questa cosa. Vedete, gli Amministratori qualche volta si trovano a prendere decisioni che sembrano impopolari. Io ricordo che fino a qualche anno fa, non si riusciva a fare di Viale Italia un senso unico perché c'era una parte consistente e rumorosa che si opponeva. Poi si è scoperto che la parte che si opponeva era quella più rumorosa, ma non era la maggioranza dei cittadini. Adesso Viale Italia è a senso unico e nessun folle si sognerebbe di rifarla a doppio senso. E allora vi assicuro che gli Amministratori avevano difficoltà a convincere quelli che strillavano di più, diciamo quelli che si facevano sentire di più. In generale a Ladispoli è già successo e la discussione mi sembra ancora aperta, ma in altre città è successo che la discussione sulle isole pedonali, abbia visto sempre un'opposizione rumorosa, e adesso non parlo di dove e quando. Sono passati pochi anni e ci sono zone dove nessuno toglierebbe più le isole pedonali. Quindi come vedete, amici Consiglieri, delle volte può sembrare che la cosa sia, è chiaro che quale amministratore non sarebbe felice di non far pagare nemmeno mezzo euro? Poi però gli amministratori debbono avere il coraggio delle loro azioni e debbono avere il coraggio poi di proporre delle decisioni, poi da sottoporre a verifica, questo io lo voglio ribadire. Io ho sentito con molta attenzione gli interventi dei Consiglieri in generale e della minoranza, mi sembra che anche al di là degli spunti polemici ci siano interessanti valutazioni, ci siano interessanti...ad esempio abbiamo già discusso al nostro interno e sicuramente lo ridiscuteremo il fatto di mettere parcheggi a pagamento anche al di fuori della cinta, diciamo, mare – ferrovia – due fiumi, l'abbiamo già discusso. Ad esempio c'è un aspetto particolare: nella zona del Campo Sportivo quando sarà finito il parcheggio della Provincia, voi sapete che i cittadini del Campo Sportivo si lamentano grandemente del fatto che la mattina sono sommersi da un numero di macchine spropositato poiché sono, diciamo, i pendolari che cingono d'assedio questo quartiere. E allora uno dei rischi qual è? Che quando sarà finito il parcheggio della Provincia, molti pendolari per comodità, non andranno al parcheggio della Provincia, ma continueranno ad assediare il Campo Sportivo. Allora forse è opportuno in una zona del Campo Sportivo inserire delle strisce blu in modo che chi vuole parcheggiare gratuitamente, vada in quello leggermente più lontano e i cittadini del Campo Sportivo continuano a respirare. Questo è un problema che già ci siamo posti, mi sembra, non di lieve portata, perché ripeto, che quel quartiere da anni sta soffrendo per questa situazione molto pesante. E quindi ci sono spunti di discussione interessanti che noi riprenderemo. Ad esempio noi qui, per fare un esempio di assurdità del nostro comportamento di tutti, mi ci metto io per primo e tutti quanti, qui davanti la mattina dalle 10.00 a 12.00 c'è una confusione incredibile: basta girare l'angolo e qui dietro è vuoto! Io ve l'assicuro perché ormai è una mia abitudine stare qua dietro ed è vuoto! Qui dietro è pieno solo il martedì! Gli altri giorni c'è un caos qui davanti ed è vuoto qui dietro! Forse è meglio far pagare qui davanti e fare gratis qui dietro! Forse piano piano qualcuno si convincerà ad

andare dall'altra parte! Io adesso non scendo nel dettaglio. Vi dico che lo studio come si legge in delibera, è rimandato alla giunta, dico che noi ci impegniamo come giunta a prendere atto di tutto quello che viene detto questa sera, di metterlo a verbale, di ridiscuterlo, parlo dei suggerimenti, e di ridiscuterlo nell'ambito della giunta e di tornare in Consiglio Comunale con una valutazione di tutti i consigli, suggerimenti, proposte che sono state fatte questa sera, che sono state fatte in Commissione. Devo dire che c'è stata un'approfondita, ho letto il verbale, un approfondito confronto in Commissione, quindi noi in giunta non solo ci affideremo ad uno studio tecnico approfondito ma valuteremo tutti gli aspetti che sono stati posti all'attenzione di tutti i Consiglieri Comunali. Sul problema di principio, ho già detto, noi siamo abbastanza tranquilli, perché facciamo quello che hanno fatto la stragrande maggioranza delle città italiane e quindi questo ci tranquillizza. Non parliamo di quelle europee dove questa è una regola fissa proprio senza eccezioni. Sul come sia fatta la nostra città, è vero apparentemente la nostra città come diceva prima Filippo Moretti, è stata fatta nel momento della motorizzazione; in realtà la pianta proprio, il disegno di Ladispoli è stato fatto come saprete tutti, con il piano di lottizzazione del 1888 quando francamente non è che si pensasse molto al traffico, tant'è vero tranne la Piazza del monumento ai Caduti in tutto il centro allora disegnato, non c'era un luogo che fosse una piazza, che fosse uno slargo, non ce n'era nemmeno uno e la sofferenza di tutti gli amministratori che sono venuti dopo è che in questa zona centrale francamente, pur con tutta la buona volontà, parcheggi non ce ne sono. Voi ricordate, è ancora fresca la polemica su Via Firenze, su Piazza Firenze il parcheggio multipiano e lì poi è andata in un certo modo, insomma penso che anche lì è stato più facile dire "eh no, il parcheggio no, perché ci leva la visuale" e ripeto adesso non voglio riaprire quella discussione che abbiamo accantonato, per ora non esiste però l'unico spiazzo vicino al centro urbano che è un parcheggio è Piazzale Firenze, e adesso non ce ne sono proprio altri. C'è un lotto a Via Livorno, ci sono alcuni lotticini sparsi, ce n'è uno davanti le scuole di Via Castellammare ma parliamo di forse 50 macchine, 50 posti auto, 60 posti auto. I grandi parcheggi sicuramente, uno si sta facendo alla stazione aldilà del Campo Sportivo e io penso che tutti i grandi parcheggi di Ladispoli saranno fatti ai confini ,intorno all'abitato, sicuramente perché all'interno non ci sono a meno che di fare un multipiano, ma tra le case, incastrato tra le case. C'è un'altra proposta nel progetto di piano pluriennale che noi abbiamo presentato, di verificare se è possibile tecnicamente e finanziariamente un projet per un parcheggio interrato tra Via Trieste, Via Palermo, ehm scusate Via Trieste – Via Odesalchi – Via Ancona, verificheremo le condizioni tecniche, anche perché siamo a poche decine di metri dal mare ed il parcheggio interrato potrebbe avere qualche problema. Comunque su questo si sta studiando. Per quanto riguarda il piano urbano del traffico, noi metteremo nel bilancio 80.000 euro per incarichi tecnici che potranno essere sia urbanistici che del piano del traffico e per la prima volta avremo qualche soldo per farci un piano urbano del traffico, che finora non siamo riusciti a stanziarli e quindi certo sarà interessante avere un nostro piano urbano del traffico, però insomma non vedo stasera la delibera in contrasto con quello che sarà. Per quanto riguarda, concludo, le motivazioni con le quali il TAR ha annullato la delibera di Roma, la Consigliera Ascitutto faceva riferimento alla definizione di area di forte interesse urbanistico. Ecco, questo però, la sentenza dice che tra l'altro rimandando alla legge e al Codice della Strada, il Comune può mettere in una zona soltanto strisce blu, ma deve motivarlo dicendo che quella zona, e lo deve dire con una serie di percentuale di negozi, cinema e altre attività che in quella zona, è ad una particolare rilevanza urbanistica, però se vuole mettere tutte strisce blu in quella zona, lo deve definire. Se invece la zona non viene definita di particolare rilevanza urbanistica,

bisogna rispettare il 50% e ve l'abbiamo già detto, quasi tutte le strade avranno un lato libero e un lato a parcheggio a pagamento quindi questo aspetto noi riterremo di rispettarlo questa sentenza del TAR

Presidente: Grazie Sindaco. Ho scritto a parlare come primo intervento il Consigliere Astolfi. Prego Consigliere Astolfi.

Cons. Astolfi: Grazie. No ma io volevo solamente dire questo. Questa sera è piaciuto molto il discorso del Sindaco perché cioè nei suoi interventi soprattutto il primo che era più ideale insomma, m'è sembrato di capire insomma che effettivamente si vede cioè che camminando in città, effettivamente si è accorto di quello che, non capisco come fa l'opposizione a non accorgersi che la situazione in cui, cioè, dentro la città, il traffico, a momenti della giornata insomma c'è le macchine che sono posteggiate in prima, in seconda in terza fila, insomma c'è un po' al centro soprattutto c'è un po' la repubblica del "facciamo quello che ci pare" quindi io credo che certamente non è che la soluzione di tutti i mali sia quello in questo senso, sia quello nei parcheggi a pagamento. Però io saluto questo intervento, questa decisione, la saluto come un primo tentativo per risolvere un problema. E io quando oggi in Commissione abbiamo discusso la relazione di impianto, ero un po' titubante perché effettivamente io non è che vedo anche dei dubbi però abbiamo tutto il tempo di mettere a posto diciamo il progetto, di metterlo a punto sarà il primo tentativo e poi con il passar del tempo vedremo insomma, mi sembra che tutti gli interventi che siano stati fatti dalla maggioranza in questo senso mi hanno convinto tutti insomma e quindi è benvenuto il tentativo di risolvere questo problema. Io non capisco perché l'opposizione, cioè tratta problemi come quello della sicurezza e come quello della tassazione in modo così ideologico, guardate che poi prima o poi questa cosa sarà per voi un boomerang perché i problemi sono reali e non è facile risolverli. Vedremo col tempo come la testa li risolverà. Perché io, che spesso vado a Milano per lavoro, per andare al centro se vado con la macchina devo pagare e ultimamente lascio la macchina a San Donato Milanese e vado con la metropolitana quindi poi quando si sta lì ad amministrare, i problemi vengono fuori. È facile fare opposizione, è facile andare contro decisioni che sono impopolari ma che io sono convinto che risolvano col tempo i problemi. Quindi questo era quello che volevo dire.

Presidente: Scusi Consigliere. Grazie del suo intervento. Ho scritto a parlate il Consigliere Ardita...prego Consigliere Ardita.

Cons. Ardita: Buonasera a tutti. Saluto il pubblico presente e gli ascoltatori di Centro Mare Radio. Mi scuso se non ho potuto seguire i lavori dal principio perché purtroppo per motivi di lavoro ho ritardato, però tornato da Roma ho ascoltato gli interventi per radio. Resto perplesso. Questo è l'ennesimo provvedimento impopolare che fa quest'Amministrazione. Non è un'Amministrazione, è un Centro – Sinistra che si è insediato da un anno, è un Centro – Sinistra che sta "missando" questa città da più di dieci anni. Quando si parla di parcheggio a pagamento qualcuno si dovrebbe guardare attorno. Andiamo a guardare a Civitavecchia, dove se qualche cosa ha fatto male, il Signor Tidei con Moscherini qualcosa di buono pure hanno fatto. Mah, se vediamo il ghetto, hanno trasformato il centro, se vediamo la Marina ci sono 600 – 700 parcheggi. Prima si fanno le opere per ristrutturare il centro e poi si fanno i parcheggi a pagamento. E poi come diceva Lei diceva giustamente che il Sindaco lì al Cerreto, al Campo Sportivo si dà un'alternativa

con area libera per i cittadini per parcheggiare. Questo al centro non accade, questo Signori, non è colpa di qualcuno che oggi fa il Consigliere ma forse anche di qualcuno che da venti – trent'anni fa politica in questo territorio, di qualcuno che ha fatto il piano regolatore negli anni Settanta, di qualcuno, di una classe dirigente che da trent'anni amministra questa città, e i risultati sono questi: una pessima viabilità, i parcheggi veramente io non so con quale coraggio proporre ai cittadini in un centro dove, il 70% dei negozi che credo che in questi ultimi cinque anni hanno cambiato gestione. Prima si doveva pensare credo in una buona programmazione economica e commerciale, ad un buon sviluppo del centro di Ladispoli, perché parlare di centro e poi le attività turistiche d'estate, il centro di Ladispoli è morto e non si fa nulla. Questo non lo dice Giovanni Ardita ma lo dicono i cittadini. A chi sostiene la sicurezza, ma la sicurezza sicuramente non è di destra o di sinistra, vero, ma bisogna vedere l'impostazione politica che gli dà alla sicurezza. Perché noi, come sta dimostrando Alemanno a Roma, abbiamo un altro modo di pensare sulla sicurezza e se qualcuno in maggioranza fa delle dichiarazioni in città dicendo "non c'è bisogno di sicurezza, di sceriffi in questa città", bisogna pensare alla prevenzione, perché si vedono dieci nomadi la mattina sul treno delle 8 – 8:30 per chi fa il pendolare, dieci zingari, si vede la gente dormire sotto il sottopassaggio della stazione, cosa che vent'anni fa trent'anni fa quando io ero ragazzo e frequentavo il Bar Italia esisteva solo un barbone per tutta la città. Sono segnali allarmanti per questa città. C'è chi li sottovaluta dicendo "state facendo dei manifesti"...La sicurezza è una cosa seria, è una cosa seria perché se c'è stata una massiccia adesione dei cittadini nel firmare la petizione, significa che i cittadini chiedono sicurezza perché, nei negozi al centro, nelle banche, nelle poste, ci sono stati molti furti, nelle abitazioni; l'ultima anche a Via Duca Degli Abruzzi anche con un'attività commerciale. La città chiede sicurezza in questo momento. Allora non è un, come dice qualcuno nella maggioranza, una speculazione, un propagandare dell'opposizione. Non è così, la sicurezza è una cosa seria. E state attenti perché dopo, a lungo andare, quando dopo alla prevenzione si passa a qualche fatto grave in città, dopo saranno i cittadini a giudicarvi, eh!...

Presidente: Consigliere, scusi...allora l'argomento all'ordine del giorno è l'istituzione del servizio di sosta a pagamento. Quando parleremo di sicurezza, Lei farà un intervento sulla sicurezza. La invito quindi a parlare se vuole intervenire, su questo punto. Grazie

Cons. Ardita: Allora Presidente, intanto La prego di attenersi allo Statuto del Regolamento, dove dice che Lei, il Presidente...il Consigliere Comunale non deve essere interrotto. Se non parla di cose attinenti...

Presidente: Ma Lei è uscito fuori dal seminato...però Consigliere quindi La invito normalmente ad attenersi al Regolamento

Cons. Ardita: Siccome...mi permette? Mi faccia parlare! Per educazione mi faccia parlare! Prima l'educazione...prima l'educazione...siccome il Consigliere...

Presidente: Non si permetta di utilizzare parole come "prima l'educazione"

Cons. Ardita: Prima parlo io!Prima parlo io!

Presidente: Lei parla quando Le danno la parola!è chiaro?...Lei deve parlare dell'argomento all'Ordine del Giorno...

Cons. Ardita: Io ho risposto al Consigliere Esigibili...Sennò???

Presidente: L'argomento no che cosa?

Cons. Ardita: Le faccio un esposto per iscritto, ha capito?

Presidente: La invito a farlo caro Consigliere. Per cortesia, abbassi il tono...deve utilizzare un comportamento congruo e si deve attenere all'ordine del giorno. Qui non possiamo stare a parlare venti minuti di sicurezza, parlerà di sicurezza, quando ci sarà all'O.d.G.

Cons. Ardita: Io ho risposto al Consigliere. Lei deve fare il Presidente al di sopra delle parti, non il Presidente politico...

Presidente: E quello sto facendo, caro Consigliere Ardita. La invito ancora una volta ad attenersi all'O.d.G.

Cons. Ardita: E questo l'ho detto più di una volta...eh?...continuo non voglio perdere tempo...

Presidente: Si sull'argomento all'OdG, altrimenti sono costretta a levarle la parola...

Cons. Ardita: I parcheggi a pagamento...come ne ha parlato il Consigliere Esigibili...intendo parlarne anch'io...

Presidente: ...non mi parli addosso!

Cons. Ardita: No io dico perché sto parlando io!

Presidente: Il Consiglio è sospeso...

Sospensione del Consiglio Comunale

OGGETTO: Istituzione del servizio di sosta a pagamento.

Presidente: Riprendiamo il Consiglio. Allora per cortesia la Dott.ssa Boccato fa l'appello

Il Segretario Generale procede con l'appello nominale per la verifica dei Consiglieri presenti

Presidente: Grazie Dott.ssa. riprendiamo quindi il Consiglio. Consigliere Ardita se vuole concludere il suo intervento sul punto all'OdG. Grazie.

Cons. Ardita: Sul punto all'ordine del giorno facendo riferimento sempre a quello che dicono i Consiglieri in aula. Allora tornando sul discorso del parcheggio a pagamento, ritengo che sarà opportuno, come è successo nelle elezioni democratiche che ci sono sempre. Ascoltare i cittadini. Per questo scenderemo in piazza, ascolteremo i cittadini che cosa ne pensano di questi parcheggi a pagamento, vediamo se come la sicurezza, la mozione che abbiamo atteso sei Consigli Comunali e ancora non si è discussa, si è data priorità ad altri argomenti. Vediamo se i cittadini sono contenti di questo provvedimento, tanto Sindaco La invito cortesemente di andare a verificare che parlando di pagamenti, di parcheggi[...] credo che a Ladispoli non so se è accaduto anche a Roma, questa Società Equitalia, ha mandato le cartelle pazze dell'ICI a tutta la città, ah, addirittura anche ad un residente che è deceduto. Allora questo è un argomento molto importante perché se adesso molti cittadini, andranno a pagare l'ICI, andranno a pagare il bollettino non so quand'è che saranno restituiti questi soldi, però La prego di contattare questa Società Equitalia perché ha mandato per tutta Ladispoli il bollettino del pagamento dell'ICI. Non vojo pensà male perché anche quella dicitura, quell'allegato di 4 – 5 righe che dice, considerando, è datato il 22 maggio, considerando che il 21 maggio c'è stato il decreto legge, allora intanto l'Equitalia se ha scritto che il 21 maggio c'è stato il decreto legge, una società di riscossione come la Gerit deve sapere, e che ha contatti con il Comune, che un decreto legge ha effetto immediato allora quella postilla che ha allegato sul bollettino ICI non è corretta e se non tutti riescono con l'interpretazione culturale a comprendere che il decreto legge del giorno prima non fa pagare l'ICI, vanno a pagare il bollettino e questa è un'entrata irregolare. Questi sono dei soldi che vengono tolti ai cittadini irregolarmente. Allora La prego Sindaco di contattare questa Società Equitalia. Per quanto riguarda questa delibera, invece, sui parcheggi a pagamento, da parte mia il voto è contrario, ripeto, mi avvalerò della consultazione popolare e vediamo se i cittadini la pensano come noi dell'opposizione o se la pensano come voi della maggioranza.

Presidente: Grazie Consigliere. Consigliere di Girolamo, prego.

Cons. Di Girolamo: Grazie Presidente. Anch'io sono molto perplessa questa sera. Perplessa prima di tutto perché non riesco malgrado mi stia sforzando, a comprendere quale sia il nesso logico tra la questione sicurezza ed i parcheggi a pagamento. Perplessa per alcune sentenze che ho sentito venire dai banchi dell'opposizione e quindi se ci sono così tante certezze, io da una parte vi invidio anche, e magari mi piacerebbe dividerle con voi, acquisire un po' di questo grande patrimonio. E perplessa anche per alcuni paragoni che sono stati portati, uno su tutti quello con Civitavecchia che se è vero che è

una città a livello territoriale profondamente diversa da noi, dall'altro invece è un paragone che risulta piuttosto azzeccato, visto che malgrado la Marina e il parcheggio del mercato a Civitavecchia, ci sono moltissimi parcheggi a pagamento, soprattutto all'interno del centro e c'è anche un bellissimo viale che si chiama Viale Centocelle che è interamente pedonale e quindi forse magari lì un passo avanti anche dal punto di vista del rapporto città – cittadini anche commercio, è stato fatto. Ma vengo al punto e vengo anche al nostro di territorio. Allora io penso che ci sia una distinzione fondamentale da fare, cioè se è vero che esistono delle grandi aree che vengono utilizzate moltissimo dal nostro modello di sviluppo, del modello occidentale di sviluppo, aree esterne ai centri abitati dove vengono collocati spesso grandi magazzini o negozi di grande distribuzione e che necessitano di aree – parcheggio molto ampie, proprio perché è la legge di mercato che li vuole come spazi diciamo adibiti a grandissimi fast-food dove si arriva, si consuma e ci se ne va; esistono anche altri tipi di spazi che sono gli spazi interni alla città. Mi venivano in mente, mentre ascoltavo gli interventi degli altri consiglieri, mi veniva in mente la storia dell'antica Grecia, la costituzione delle prime Polis e quindi le prime agorà. Non credo che quando si iniziò a pensare alla piazza, ci si pensasse come luogo dove il commercio dovesse essere legato ad un'idea di mangia e fuggi ma anzi si immaginava appunto il centro di questa città come uno spazio dove condividere riflessioni di carattere politico, sociale, personale e insieme anche il commercio. Dunque non vedo tutta questa gravità espressa da qualche consigliere nel considerare i parcheggi a pagamento come un modo anche per rinunciare perché no a una sovrapposizione eccessiva e a tratti solamente preoccupante di macchine, di utilizzo appunto di macchine per muoversi all'interno della città, forse in maniera molto ingenua e forse perché non ho un trascorso molto lungo all'interno dell'Amministrazione di Ladispoli, non riesco a cogliere appieno tutta questa forte problematica, anzi ritengo forse che disciplinare l'utilizzo dei veicoli privati all'interno della nostra città, soprattutto al centro della città, possa invece portare ad un nuovo modo, ad un diverso modo di intendere questi nostri spazi di una città moderna con poco più di cento anni di storia ma che sono comunque spazi che devono essere vissuti diversamente e non credo che l'attuale condizione in cui riversa il Viale, in cui riversano le vie circostanti al Viale, sia paragonabile alla vivibilità di una città. Io sono residente in una delle vie che sarà sottoposta ai parcheggi a pagamento e malgrado questo non faccio discorso di populismo. Sarò una dei soggetti che se vorrà un abbonamento, dovrà perché no pagare. Tuttavia sono abbastanza aperta a questo tipo di soluzione, sono anche abbastanza propositiva e speranzosa verso questo tipo di alternativa perché vie come quelle in cui risiedo io, che è Via Bari, sono diventate completamente invivibili, lungo tutto l'arco della giornata e credo che chiunque venga da fuori a far visita alla nostra città, si trovi abbastanza scoraggiato nel trovare quello che dovrebbe essere il Viale principale e quelle che dovrebbero essere le vie del Centro, intasate da doppie, triple, quadruple file o parcheggi che durano per non si sa quanto tempo senza tener conto assolutamente degli spazi circostanti. Quindi sono convinta anche io, ma l'hanno detto in diversi interventi, è sicuramente un percorso sperimentale. Non so quanto potrà giovare alle nostre casse a livello economico. Questo lo vedremo, lo valuteremo, lo valutiamo tutti insieme, si chiama sperimentale appunto. Ma sono certa che dal punto di vista della vivibilità e del senso estetico della nostra città, potrebbe essere un buon passaggio anche e soprattutto perché non credo che si possa fare un paragone con Roma, sappiamo benissimo che parte della problematica rinata sui parcheggi a pagamento è perché c'era un vero e proprio atto speculativo, uso la parola "speculare" non nel senso del semplice guadagno ma molto di più, visto che esistevano zone esclusivamente a parcheggi blu visto che non esisteva una

ridistribuzione degli spazi, cosa che invece mi sembra prevista in questo deliberato che qualcuno considera approssimativo. Faremo meglio, avremo tempo per fare meglio. Comunque sia io per adesso mi fermo qui, faccio anche una dichiarazione di voto, quindi favorevole a votare questa delibera e poi insomma, ne riparleremo più in là e magari può servire anche a dare un senso diverso di civiltà e di vivibilità alla città. Grazie.

Presidente: Grazie a Lei Consigliere Di Girolamo. Ho scritto a parlare il Consigliere Battilocchi. Prego Consigliere Battilocchi.

Cons. Battilocchi: Grazie Presidente per il modo molto succinto. Io ho apprezzato moltissimo l'intervento del Sindaco, quello iniziale, e quello anche di altri Consiglieri. Questa sera noi andiamo a votare l'istituzione del parcheggio a pagamento, ma andiamo a demandare anche alla giunta lo studio per la realizzazione, quindi la determinazione di posteggi, tutta una serie di attività che poi diventeranno successivamente operativi e che non sono inclusi nella delibera di questa sera. Il Sindaco si è impegnato a portare in discussione, all'esame, quello che sarà il provvedimento di giunta e in quella sede sicuramente potremo approfondire meglio la concretezza dell'iniziativa e sono anche convinto che la giunta terrà in debita considerazione tutti i suggerimenti e proposte che sono stati qui stasera formulati. Quindi io direi Presidente se possibile, di passare, dopo ampio dibattito anche alle dichiarazioni di voto, se i consiglieri sono d'accordo, perché poi abbiamo il bilancio comunale. Grazie

Presidente: Grazie a Lei Consigliere Battilocchi. Diciamo che le dichiarazioni di voto i Consiglieri le avevano fatte. Avevo scritto a parlare anche il secondo intervento, se cortesemente i consiglieri raccolgono questo invito. Come primo intervento ancora, il Consigliere Lauria. Prego Consigliere Lauria.

Cons. Lauria: La ringrazio Presidente. Ma io vorrei soltanto completare il ragionamento del Sindaco che aveva fatto nel primo e nel secondo intervento, con delle osservazioni ulteriori che vanno ad arricchire il suo intervento che non vorrei però sporcare anche in considerazione della completezza del linguaggio. Non amo fare difese, ma credo che questi due interventi del Sindaco non abbiano costituito lo sfogo di un istante questa sera né certamente un esercizio di retorica raffinata. Probabilmente qualche altro Consigliere di minoranza ha cercato ma non voglio evidenziare questo perché ritengo che anche gli interventi dei Consiglieri di minoranza possano costituire una risorsa a partire da questo tentativo che facciamo, in un dibattito successivo che è quello appunto del completamento della rivisitazione di quello che proponiamo questa sera. In questo ci tengo molto a dirlo perché ritengo che le argomentazioni fatte anche dai consiglieri di minoranza certamente costituiscono una risorsa per il dibattito successivo. Volevo dire che rispetto ad un'osservazione fatta da un consigliere di minoranza, non condivido tanto il fatto di non poter paragonare la nostra città ad altri centri storici di altre città che certamente, scusate il bisticcio, hanno la storia più lunga e non possiamo mai accorciare i tempi di una storia rispetto ad altre città come Macerata, come Ascoli, come Gorizia, come altre città e luoghi che citava anche il Sindaco. Però noi certamente dobbiamo istituire nella sostanza un centro storico che ha la sua storia di per sé che magari non è molto lunga nel tempo, ma certamente ha una sua storia. Poi bisogna incidere sulla mentalità dei cittadini a volte con provvedimenti impopolari che magari possono essere non voluti e non compresi da parte di alcuni cittadini però bisogna incidere su una mentalità che non magari non vuole un

ciclo pedonale in una città, che non vuole parcheggi a pagamento e che magari non si rende conto che queste sono esigenze che purtroppo devono essere seriamente prese in considerazione da una Pubblica Amministrazione. E per questo servono provvedimenti che sovente possono creare appunto allarmismo, imbarazzo e certamente difficoltà anche nella comprensione. Io concluderei qui, facendo la dichiarazione di voto a nome del partito, a nome della maggioranza, credo anche di Roberto Garau che è seduto qui vicino a me, una dichiarazione di voto certamente positivo per questo tentativo di inizio del progetto.

Presidente: Grazie Consigliere Lauria. Come secondo intervento, il Consigliere Voccia poi Moretti e poi Penge, per cortesia se possibile siate brevi perché dobbiamo votare anche il bilancio del Comune.

Cons. Voccia: Grazie Presidente. Io proprio per questo rammento che stiamo parlando di bilancio. È una materia che rientra nel bilancio, dunque con tutto rispetto, Lei sa quanto rispetto ho per le istituzioni, ma quando si parla di bilancio i tempi si raddoppiano anche per i secondi interventi e ho alcune riflessioni ancora da fare perché ha ragione la consigliera Di Girolamo che non vede il nesso tra sicurezza e parcheggi come argomento all'ordine del giorno ma visto che due consiglieri comunali di maggioranza sono intervenuti sull'argomento in quanto io avevo detto al Sindaco che quando ci sarebbe stata la possibilità di fare mozione ed interrogazione, io avrei affrontato il problema della sicurezza in quanto Lei giustamente ci ha fatto notare che sia stasera, sia sugli organi di stampa che aveva avuto un incontro con il Capitano dei Carabinieri della Tenenza di Civitavecchia quanto noi avevamo chiesto alla sua persona, poi se Lei non ci riesce vorrà dire che ci attiveremo come opposizione e chiedere un incontro con il Prefetto di Roma e lo avremo noi con lui su questo argomento. Tornando all'argomento all'ordine del giorno, io vorrei rassicurare il Consigliere Astolfi. Su certi argomenti Consigliere Astolfi, Lei probabilmente è giovane di politica, c'avrà la mia stessa età. Però di consigli comunali è molto giovane anzi per dire come dicono gli spagnoli è "pequeño", io La invito a ritornare indietro negli anni e io ricordo, e stavo su questi banchi, che quando l'opposizione all'epoca l'ha fatta il Partito Comunista o DS come si chiamava, non era così dolce come siamo noi adesso, ma c'aveva il coltello fra i denti e sto notando ancora di più che non basta girare la giacchetta e diventare democratici così, non si diventa democratici dall'oggi al domani. Democristiani o democratici si nasce, non ci si diventa, glielo assicuro io. Volevo sempre rassicurarLa che noi non facciamo un'opposizione a questo deliberato perché noi vogliamo per partito preso ideologicamente, l'ideologia qui non c'entra niente, qui c'entra l'interesse della città, l'interesse dei cittadini, dare a Ladispoli, ai cittadini, un miglioramento della viabilità, un miglioramento dei posti auto, un miglioramento e una riqualificazione della vita dei cittadini. E noi pensiamo perché io poi sono stato smentito? Perché io avevo un documento e stasera in aula un altro? Se le Commissioni si fanno alle sei dello stesso giorno del consiglio comunale, io vengo in aula con i documenti presentati dieci giorni fa. Se poi mi si cambia nelle ultime due ore il documento finale, è chiaro che qui vengo a dire cavolate e questo non può imputarlo a noi. Questo è il discorso. Diceva la Consigliera Di Girolamo che anche lei a Via Bari ha un problema. Ma ci credo! Ma non soltanto Via Bari. Io ho fatto un esempio molto visibile che si tocca con mano: via Helsinki che non sta qui al Campo Sportivo a alla fine del Cerreto. Beh, io La sfido ad andare con la sua macchina, e io vengo dall'altra parte, due macchine non passano! Perché c'è il doppio parcheggio a sinistra e a destra, sia all'andata che al ritorno,

quando c'è una fila di abitazioni perché dall'altro parte c'è il terreno! Dunque, educate si la gente a infilare le macchine dove c'hanno i passi carrabili perché poi li pagano fra parentesi... è un discorso di educazione, è un discorso di investire gli stessi cittadini, a quel rispetto delle regole. Ma non pensando di chiudere tutto il centro storico, che centro storico non è, perché come è stata creata Ladispoli all'epoca, il centro storico è un imbottigliamento, cioè tutto si rivolge sulla piazza, su Via del Mare, Via Duca Degli Abruzzi e una parte di Via Roma. Ma il problema oggi è un altro: che ogni famiglia che sta a Ladispoli ha una vettura, e queste vetture non si sanno più dove metterle. Io, e il Sindaco lo sa, glielo ho ripetuto diverse volte, pur abitando a Via Duca Degli Abruzzi, io sono sei o sette anni che non ho più trovato posto a Via Duca Degli Abruzzi, vado a parcheggiare a 300 – 400 metri da casa! non perché non mi voglio fare la passeggiata, ma ci mancherebbe! Voglio dire che il problema non si risolve tassando una parte della città perché se il Sindaco, a parole si chiede la collaborazione dell'opposizione, ma non è così, perché se noi ci avessero presentato un piano, “discutiamo questo piano, vediamo voi che ne pensate, che tecniche usereste, quali suggerimenti apportare”, noi probabilmente avremmo apportato nuove soluzioni che probabilmente sarebbero entrati più soldi nelle casse del Comune di Ladispoli che quelli che voi proponete. Allora se si fa pagare tutti, noi avremmo la possibilità anche del controllo dei Vigili, usare il 50% di questi soldi che ci entrano sulla viabilità, già per norme di legge andrebbero usati per il corpo dei Vigili Urbani, che poi noi facciamo testo, come dice il Dottor Valecchi, viabilità sono le strade, viabilità sono la segnaletica, la cartellonistica, eccetera eccetera. Ma una parte di questi fondi potrebbero essere usati per l'assunzione di Vigili Urbani a tempo pieno. Ma tassando tutti! Cioè una cosa equa per tutti non dispiace a nessuno. Se viceversa, soltanto una parte della popolazione deve essere penalizzata, è chiaro che a questo punto ci sono tanti sistemi, ci sta il sistema di votare un referendum per vedere di abrogare la delibera che state proponendo stasera. Diamo la parola ai cittadini che forse secondo me su questo argomento, è la cosa più saggia. Non è possibile. È fuori discussione! perché solo una parte viene penalizzata anche con tutti gli ingorghi che ci stanno adesso, un'altra parte no! E non è giusto! È un discorso di equità! Io Le ho fatto un esempio: vada al Cerreto, vada a vedere se Lei può passare con una macchina, incrociando un'altra macchina: dovrà fare marcia indietro! Tutto qua. Grazie Presidente, mi scusi se sono stato un po' più lungo del previsto.

Presidente: Grazie a Lei. Assolutamente. Consigliere Moretti...

Cons. Moretti: Sì, come ha richiesto Presidente, farò anche la dichiarazione di voto da parte del mio gruppo consigliere e ne approfitto per esprimere alcune impressioni che ho avuto e altri ragionamenti che poi sono sovvenuti durante il dibattito. Io proprio ascoltando i colleghi consiglieri, mi sono accorto di una cosa, che il parcheggio a pagamento veramente non risolverà nulla nella disponibilità dei parcheggi per coloro che vogliono temporaneamente recarsi nella parte centrale di Ladispoli per motivi di lavoro, di acquisti o perché debbono andarci. Tenete conto che a Ladispoli una casa vale tanto di più a parità di metratura quanto più è vicina alla stazione ferroviaria e questo perché da noi è privilegiato l'acquisto di quelle case che ai pendolari, consentono di recarsi a piedi alla stazione e questo è un dato di fatto. Queste persone che sono numerosissime, parliamo di migliaia di persone, sfioreremo credo le 10.000. Tutte le mattine lasciano Ladispoli, uscendo dalla propria casa, se possono a piedi. La loro macchina rimane parcheggiata sotto casa. E a volte per quello che posso vedere, per le persone che conosco, mi rendo conto che quelle macchine, stazionano sotto casa praticamente tutta la settimana. Alcuni

non la muovono nemmeno proprio per la difficoltà attuale di trovare parcheggio casomai la spostassero. Nel momento in cui venissero istituiti i parcheggi a pagamento, queste persone come è giusto che sia, sono residenti, lascerebbero la loro macchina lì di fatto, come fanno oggi, ed è questo il motivo della penuria dei parcheggi, non rendendo disponibili quegli spazi di parcheggi a tempo che dovrebbero essere, nella nostra concezione di questa delibera, per coloro che vengono occasionalmente al centro. Il centro storico di Ladispoli, come è stato ricordato, non è un centro storico così come lo sia in mente per la maggior parte dei comuni italiani, è un centro storico molto ampio, ha vie molto ampie quasi tutte a senso unico, nelle quali ci sono pochi problemi di scorrimento tranne in certe ore della giornata. Chi vive a Ladispoli, vista la piccola superficie del nostro territorio comunale, è concentrato proprio in quella zona dove noi vogliamo imporre i parcheggi a pagamento. nelle zone del Cerreto, del Miami, di San Nicola vivono poche migliaia di persone. Io stavo facendo un calcolo approssimativo, credo che tra i due fossi, la ferrovia, il mare, risiedano circa 25.000 – 30.000 persone. Queste persone hanno la loro macchina parcheggiata sotto casa, e se dovessero pagare 100 euro per la seconda macchina, credo che la piazzerebbero lì e non la sposterebbero più. Allora, se l'obiettivo di questa delibera è rendere disponibili dei parcheggi per chi deve andare temporaneamente al centro della città, credo che non colga nel segno, e questa è un'ulteriore dimostrazione del fallimento al quale stiamo andando incontro. Significa soltanto fare cassa, ma che l'Amministrazione abbia bisogno di maggiore liquidità, credo non sia da nascondere. Molti consiglieri nelle loro dichiarazioni l'hanno detto apertamente. Io sono contrario a questo tipo di imposizione fiscale perché poi alla fine, non abbiamo una prospettiva di quanto durerà questo provvedimento anche se viene definito sperimentale. Non sappiamo quanto porterà alle casse comunali perché sono sempre più scettico sul conto fatto dei potenziali introiti dei parcometri qui e quindi alla fine immagino che, tutto quanto questo, aldilà dei riflessi politici negativi che può avere su una parte dell'Amministrazione, credo che alla fine si risolverà con un grosso disagio per i cittadini, con una spesa per le nostre casse, perlomeno iniziale, che è stimata intorno ai 110.000 euro appunto per l'istituzione dei parcheggi, cioè per la realizzazione delle strisce e per le macchinette che rilasciano il biglietto, e poi non sapremo effettivamente qual è il risultato perché credo che sia impossibile che possa essere stimato preventivamente. Io credo che questa delibera, e concludo, doveva essere corredata di uno studio molto più preciso che è facile effettuare e anche breve, e può essere fatto anche presso il comando della nostra Polizia Municipale. Io mi domando come l'istituzione dei parcheggi a sosta oraria, come ci sono in Viale Italia e in altri punti di Ladispoli, quante multe vengono levate ogni anno, se i Vigili ritengono che quei parcheggi abbiano una sorta di turn over di riciclo, cioè se effettivamente siano disponibili o le macchine siano inchiodate lì. Io ho un'attività in Viale Italia e devo essere sincero, non vedo un'intensa attività della Polizia Municipale nel controllare i dischi orari delle macchine. Questa delibera è una delibera repressiva, non è preventiva perché si punisce a priori, da un punto di vista economico, chi ha la macchina, chi la possiede. Pensate bene che se un cittadino ha la macchina e vive al centro di Ladispoli, è residente a Ladispoli, per il solo fatto di possederla, di possederne più d'una è penalizzato, deve pagare 100 euro l'anno, questa è la realtà. anche se non la muove, cioè anche se non contribuisce a generare traffico, paga. Questo è il paradosso. Allora ribadisco, sarebbe più semplice agire in misura preventiva e cioè, l'Amministrazione attraverso i mezzi di quale dispone e sono tanti e ben pagati, può iniziare ad annunciare un giro di vite per esempio, su chi parcheggia in doppia fila in Viale Italia, su chi non rispetta il disco orario, ed estendere il disco orario a quelle strade nelle quali si vogliono mettere i parcheggi a

pagamento. Facciamo questo di discorso, con il disco orario si è costretti a prendere la macchina e a spostarla, sempre beneficiando coloro che risiedono in queste zone. Ribadisco, Ladispoli ha i palazzi in queste vie, ci sono i palazzi da 30 – 40 appartamenti, uniti gli uni agli altri lungo una via, e ci sono in tutte le vie traverse di Viale Italia, laddove si vogliono mettere i parcheggi a pagamento. Quei palazzi sono stati costruiti in anni nei quali non era previsto costruire il parcheggio per i residenti, quindi quelle persone parcheggiano per strada, da sempre. Sono loro che stanno esaurendo la capacità di parcheggio. Ma non lo fanno apposta. Semplicemente Ladispoli si è popolata. Quegli appartamenti sono abitati oggi, non lo erano prima, perché le case di maggior pregio se ne sono andate per prime, cioè chi è venuto a risiedere a Ladispoli da Roma, ha iniziato a popolare i quartieri periferici. Soltanto ora si sta popolando il centro di Ladispoli e avvertiamo il disagio, soltanto ora la gente in preda a difficoltà economica, sceglie gli appartamenti che costano meno, cioè quelli nei palazzi. Soltanto ora a seguito di questo, noi ci troviamo ingolfati per viabilità e per i parcheggi. Allora se dobbiamo punire queste persone, semplicemente perché sono venute a risiedere al centro di Ladispoli e hanno una macchina parcheggiata sotto casa, lo facciamo, gli togliamo dei soldi ma non risolviamo il problema del parcheggio. Questo è il motivo per il quale Alleanza Nazionale voterà contraria a questa delibera.

Presidente: Grazie Consigliere Moretti. Ho scritto a parlare il Consigliere Penge.

Cons. Penge: Sì, velocemente per fare la dichiarazione di voto. Diciamo che prima ho ascoltato degli interventi dei consiglieri di maggioranza che tendono a delegittimare l'opposizione, facendo capire determinate cose che pensano loro...l'opposizione critica...l'opposizione fa politica, fa quello che deve fare, che deve fare come suo dovere, che deve controllare che gli atti come questi che sono approssimativi, atti senza un disegno vero e proprio che non hanno una progettualità, che non hanno una programmazione, io naturalmente non vi devo convincere perché siete convinti nella vostra opera di tassare e ancora la nostra cittadina che ormai al livello economico la state portando al collasso, questo è un termine duro però probabilmente sta accadendo questo, se continuiamo in questo modo. C'è un punto su cui il Sindaco non l'ho sentito rispondere oltretutto l'Ala Servizi che è stata caricata di un servizio negativo e su questo non ho sentito nessuna replica quindi la cosa è abbastanza preoccupante perché è un'azienda che se continua così, andrà al tracollo, nonostante appunto abbiamo cercato di fare delle proposte concrete. Comunque detto questo, sicuramente ci auguriamo che non vengano prese di mira altre vie della città, oppure tutte le vie della città perché essendo un servizio sperimentale, speriamo poi che ci sia una retromarcia anche perché se poi si va a fare un referendum, questo è un referendum che andrà sicuramente ritirato il giorno dopo. Naturalmente io la vedo sempre dal punto di vista non di quegli altri argomenti che sono stati tirati fuori, tra l'altro, sono rimasto sbalordito quando ho sentito consiglieri della Sinistra l'Arcobaleno addirittura che, di solito sono vicino anche a livello nazionale sul caro vita delle famiglie, un consigliere che mi dice che è bello avere il parcheggio e pagarlo insomma, è una cosa un po' che sbalordisce, così come altri consiglieri di maggioranza. Comunque, detto questo, noi come Forza Italia – PdL voteremo contro questo provvedimento ed inizieremo ad attuare una serie di politiche che avvicini quello che è il consenso della gente su un provvedimento che è negativo anche soprattutto a livello economico, non solo per i cittadini, ma per le attività commerciali. Chiusa questa parentesi veloce Sindaco, è stato introdotto un argomento sul quale è rimasto un po' perplesso che è il problema Equitalia. Io lo volevo

introdurre dopo come punto, velocemente, io ho qui una cartella, se vuole gliela porto, il problema di Equitalia è che sta mandando questi bollettini in ogni famiglia quando l'ICI non si paga più e il problema principale è che qui c'è il marchio del Comune di Ladispoli, Provincia di Roma, in cui si dice che bisogna pagare l'ICI. Sarebbe il caso che Lei come Sindaco, faccia un comunicato stampa da mandare a tutti i giornali dicendo che l'ICI non si paga più e dicendo che secondo la legge, la pagano soltanto le seconde case e quant'altro tipo ville, appartamenti di lusso e non come viene scritto da qualcuno della maggioranza che è stata tolta soltanto ai ricchi, non è così, lo sappiamo bene e quindi dicendo questa cosa perché non è possibile che la gente magari, potrebbe cadere in errore a andare a pagare una cosa che non deve pagare, questo a titolo informativo. Se vuole gliela porto, ho una fotocopia datami da diversi cittadini, io ne ho presa una e quindi vediamo i risolvere anche questo problema. Grazie.

Presidente: Grazie a Lei...Consigliere Ardita...

Cons. Ardita: Resto perplesso dall'intervento del consigliere della sinistra radicale, come diceva il collega Penge, ma come si fa? La sinistra radicale che annuncia "siamo contenti dei parcheggi a pagamento". La sinistra radicale incentiva le scuole, gli asili nido privati con le liste d'attesa rispetto a quelle pubbliche. Bah! Sono vicine a quello che è accaduto a livello nazionale. A livello nazionale questa politica, loro hanno sostenuto il governo di centro di Prodi, l'ha portati poi a non avere persone in aula, quello è il risultato. Restando sull'argomento dei parcheggi a pagamento, il giudizio mio è negativo. Volevo far presente un'altra cosa, che quando si parla di aree di parcheggio e viabilità, lo chiedo al Consigliere Esigibili, anche i contenitori dell'immondizia dovrebbero avere una propria area. Non è possibile che tre contenitori dietro al Campo Sportivo, stanno sulle strisce pedonali. Scendendo per Via Trieste, sono collocati sulla loro area, sulle strisce pedonali, due contenitori dell'immondizia, tre scendendo da Via Trieste angolo Via Livorno, tolgono la visibilità agli autisti che vengono da Via Livorno. Allora si vogliono organizzare i grandi progetti e poi non si riescono a fare le piccole cose? Perché, chi va a parcheggiare al Campo Sportivo o chi scende a Via Trieste, non trova il posto, è disorientato, perché vede nelle strisce pedonali i cassonetti. Mah! Cerchiamo di essere seri, cerchiamo di fare le piccole cose che ci chiedono i cittadini. I grandi progetti riguardano le esigenze della collettività, ma sicuramente la Ladispoli degli anni '60 - '70 che vedeva moltissimi turisti che venivano in questa città, si poteva affrontare il discorso del parcheggio a pagamento. Sono preoccupato per le attività commerciali, perché rivedo da una piccola statistica, sembra che proprio al centro sono molte le attività che hanno cambiato gestione e questo è anche un sintomo che non c'è questa continuità che forse proprio la zona del centro rispetto alla periferia dove le attività commerciali guadagnavano, vedere il cambio di gestione di molte attività su Viale Italia, sulla piazza, a Via Duca degli Abruzzi, a Via Odescalchi, a Via Ancona, ci deve far riflettere. Voglio vedere che cosa ne pensano i cittadini di questo provvedimento, il giudizio è negativo soprattutto, ripeto, perché il principio dev'essere quello, non ha chiarito bene il consigliere della sinistra radicale, è quello che prima si fanno le opere pubbliche. Prima si è fatto Corso Centocelle a Civitavecchia, prima si è fatto il parcheggio alla Marina e poi si è fatto il parcheggio a pagamento. Poi queste grandi strutture che contengono 700 posti di parcheggio a Civitavecchia, o 1000 posti ad Orte sono parcheggi a pagamento che durante il giorno si paga 1 euro, si paga dopo 2 o 3 ore 50 centesimi, sono prezzi molto popolari, anche su questo ne dobbiamo discutere per vedere se sono prezzi accessibili alla nostra città che è

Ladispoli e dobbiamo accettare se definiamo questa città che ha molte nascite, come quella città che ha molte culture internazionali. Ladispoli non è i Parioli, non è Corso Francia, non è la Ladispoli degli anni '60 – '70, bisogna gestire questa città multietnica, non pensare ad un discorso di razzismo, stare attenti se molti italiani vedono che se non ci sono i posti all'asilo, alla scuola materna, e vedono che accedono gli stranieri, siamo noi che con l'Amministrazione a far scattare quest'odio sociale. Il parcheggio caro D'Alessio con tutti i 5000 romeni che ci stanno a Ladispoli e tutte le altre etnie e tutti coloro che da Roma si sono spostati a Ladispoli che hanno comprato una villa a 150.000 euro – 170.000 euro, credo che non siamo una società molto ricca quella di Ladispoli. Le attività turistiche credo anche per una statistica, se prima lavoravano fino agli anni '80 4 mesi, da giugno a settembre, oggi la stagione turistica dura un mese e mezzo. Oggi siamo a giugno e il sabato e la domenica non c'è quasi nessuno. La stagione inizia il 1° luglio e finisce il 15 – 30 agosto. Questa è la realtà sociale della nostra città, dobbiamo fare i conti con queste cose, chi immagina Ladispoli in un alto modo e non si guarda intorno e spesso non sta in mezzo alla gente, spesso non prende il treno e non ha queste abitudini, credo che nella propria casa e nel proprio film veda un'altra Ladispoli.

Presidente: Consigliere Ardita ha concluso. Prego, il Sindaco.

Sindaco: Grazie Presidente. Tra l'altro volevo farle i complimenti per la gestione del dibattito. Lei ha fatto parlare due volte ogni singolo consigliere nonostante il Regolamento non lo preveda e vorrei che i consiglieri che spesso attaccano la Presidente, invece si rendessero conto che lo spazio è anche oltre quello che prevede il Regolamento. Detto questo, io non sarò assolutamente lungo perché moltissime delle cose sono state dette. Mi sembra che sia iniziato comunque al di là delle polemiche, un processo di discussione di tutto il Consiglio Comunale e probabilmente nei prossimi giorni di tutta l'opinione pubblica. Io invito tutti, come qualcuno ha già fatto a non fare, non dico troppa polemica, anche troppa demagogia, cioè magari studiamoci prima le carte, leggiamo quello che è stato proposto. Prima ho sentito anche argomentazioni contraddittorie le une con le altre, apparte qualche calcolo un po' affrettato perché 100 euro per la cifra che è stata detta prima di 2000, non fa 20.000 ma 200.000 euro. Questo per dire che c'è bisogno di ragionare con più tranquillità quando si parlava di abbonamenti. Io capisco che il ruolo dell'opposizione è fare critiche, anche opporsi, oppure votare no, però io penso che c'è un principio fondamentale che è quello che per regolare il traffico di una città al centro, c'è bisogno di provvedimenti e tra questi in tutta Europa, la sosta a pagamento viene ritenuto uno dei criteri. C'è una contraddizione palese che si continua a pensare che i residenti vengano penalizzati, ma io, insomma consiglieri, lo usiamo tutti il giornale. A Roma chi sta protestando perché sono state tolte le strisce blu sono i residenti. Quindi i residenti sono favoriti dal fatto di aver regolamentato il traffico sotto casa e di avere un posto auto gratuito e questo sta accadendo in Italia. Ci sono i residenti che vogliono le strisce blu per primi. Si è detto che partono 10.000 persone, ma 10.000 persone non è che abitano tutte a Viale Italia, 10.000 persone che prendono il treno da Ladispoli vengono da Cerveteri, da Caere Vetus. Si è detto che Viale Italia è stata quella con maggiore aumento di residenti. In realtà le cifre ci dicono che la zona che ha avuto un maggiore incremento di residenti è la Caere Vetus, quindi mi sembra insomma molto interessante la discussione, ma spesso viene fatta con dati di fatto che non sono oggettivamente quelli reali. Abbiamo preso nota delle considerazioni riguardo zone periferiche come Via Helsinki, nella zona del Cerreto, però mi sembra che manchi una cosa da una parte dei consiglieri dell'opposizione:

proposte alternative, cioè dove si possono fare i parcheggi nella zona che si trova tra la ferrovia, il mare, i due fiumi? Dove si possono fare i parcheggi? Ricordo che appena si è accennato di fare un parcheggio multipiano nell'unica zona che è estesa, alcuni dell'opposizione hanno cominciato a raccogliere firme perché erano contrari. Allora ragioniamo, ci mettiamo seduti e vediamo quali sono le proposte però non mi sembra che emergano proposte su dove fare i parcheggi, dove farne altri, oppure come regolamentare quelli già esistenti. Comunque su questi aspetti torneremo, noi ci siamo impegnati a riportare il piano prima dell'avvio definitivo, non solo nelle Commissioni perché questo sicuramente sarà fatto ripetutamente, ma anche in Consiglio Comunale. A quel punto partirà l'operazione dei parcheggi a pagamento, quindi non è di partenza immediata. Sul resto, io concludo, qui c'è la sentenza del Tar di Roma che conferma quello che dicevamo, cioè l'art. 7 del Codice della Strada "consente all'Amministrazione Comunale di realizzare parcheggi a pagamento a condizione che vengano contemporaneamente realizzati nelle immediate vicinanze parcheggi gratuiti", ed è quello che noi prevediamo. Noi non abbiamo nemmeno pensato al secondo comma "è possibile procedere all'istituzione dei parcheggi a pagamento, senza la contemporanea istituzione di parcheggi gratuiti, solo nelle zone di particolare rilevanza urbanistica". Noi questa parte non l'abbiamo considerata e Roma ha avuto annullata la sua delibera perché non aveva fatto un giusto equilibrio fra strisce bianche e strisce blu, cosa che avrebbe potuto fare con uno studio, invece in quel caso non fu fatto e quindi chiaramente l'eccesso di strisce blu è stato bocciato, quindi tutti i contributi interessanti, io faccio appello al Consiglio Comunale perché sia votata questa delibera, coi impegniamo a tornare alla luce di queste discussioni e quella della Commissione in Consiglio Comunale e siamo fiduciosi che probabilmente dopo un primo momento di perplessità, l'opinione pubblica di Ladispoli, potrà accettare questa novità positivamente. Tra l'altro, concludo veramente, in più interventi è stato ricordato come il traffico nelle zone centrali sia in crisi oggi e il commercio nelle zone centrali sia oggi in crisi da vari anni e allora tutto si può fare meno che restare fermi, a guardare una crisi che va avanti. Buonasera.

Presidente: Grazie Sindaco...allora consiglieri, dichiaro chiusa la discussione. Le dichiarazioni di voto sono già state fatte da tutti i gruppi consiliari. Mettiamo in votazione il punto. Allora il punto che sottoponiamo al voto del Consiglio Comunale è il seguente: Istituzione del servizio di sosta a pagamento, chi è favorevole all'approvazione del punto, alzi la mano...Chi è contrario?...Chi si astiene nessuno perché c'è un assente che è Fioravanti, quindi i conti tornano. Allora il punto è approvato.

OGGETTO: Bilancio di previsione 2008 – bilancio pluriennale 2008-2010, relazione previsionale e programmatica e Piano delle Opere pubbliche.

Presidente: Allora, l'altro punto all'ordine del giorno è il bilancio di previsione esercizio 2008, bilancio pluriennale 2008 – 2010 e relazione previsionale e programmatica del piano delle opere pubbliche. Consigliere Battilocchi vuole relazionare o vuole passare la parola al Funzionario?

Cons. Battilocchi: Presidente intanto prendo la parola per dire che i consiglieri hanno ricevuto copia della documentazione di bilancio e ho qui una decina di copie della relazione che metto a disposizione di chi la vuole e comunque andiamo a leggerla.

Presidente: Diamola per letta...

Cons. Battilocchi: Io la do per letta e il bilancio credo che allora lo conoscete bene e quindi possiamo anche passare agli interventi perché per quanto mi riguarda, la relazione andava a fare un po' la sintesi di tutta la questione.

Presidente: Grazie Consigliere Battilocchi. Allora, consiglieri scritti a parlare? Consigliere Voccia non la vedevo perché avevo davanti a me il Consigliere Loddo...Prego Consigliere Voccia...

Cons. Voccia: Dicevo, solo una domanda da porre al funzionario Dott. Valecchi, se è possibile sapere...posso Dott. Valecchi? Se è possibile sapere la cifra delle nostre passività, detta in parole povere debiti, contratti con banche e la cassa depositi e prestiti ad oggi, se è possibile sapere l'ammontare della somma che noi dobbiamo restituire. Mutui, prestiti, BOC, tutto ciò che noi dobbiamo rimborsare.

Presidente: Grazie Consigliere...

Cons. Voccia: Abbiamo 38.000.000 di euro di debiti, cioè la maggior parte sono fatti negli ultimi 10 anni...si ma mi risulta che è poca roba quelli vecchi. Il grosso è stato fatto negli ultimi dieci anni.

Presidente: Ragioniere un attimo però, forse è bene che si parli al microfono...

Rag. Valecchi: Io adesso cito a memoria senza avere la pretesa di essere estremamente preciso, però il nostro indebitamento è circa 39.000.000 di euro. Negli ultimi 10 anni, se non ricordo male sono stati assunti 16 milioni di euro di finanziamento che costituiscono l'indebitamento dell'ente e gli altri provengono da finanziamenti degli anni '80, questo perché nel corso degli anni sono stati assunti dei provvedimenti che hanno rinegoziato il debito, in alcuni casi è stato allungato il periodo di ammortamento, un'operazione fatta nel 1996, un'altra nel 2003 e un'altra nel 2006, tutte operazioni proposte da cassa depositi e prestiti che hanno alleggerito il carico del debito sull'anno ma un po' l'operazione che è stata fatta adesso dal governo con i mutui per le famiglie. La rata annuale è 1.900.000 di interessi e 1.300.000 – 1.400.000 di quota capitale.

Presidente: Grazie Ragioniere Valecchi. Altri interventi? Nessun intervento...Consigliere Moretti, prego...

Cons. Moretti: Sì, io volevo ricordare che abbiamo protocollato uno schema di emendamento al bilancio, corredato di una brevissima relazione nella quale prendiamo atto del fatto che il bilancio comunale, soprattutto quest'anno è un bilancio estremamente ridotto, diciamo quasi obbligato, in particolare per la spesa corrente e lascia poco spazio alla possibilità di programmare, progettare e finanziare opere pubbliche, soprattutto quelle opere pubbliche infrastrutturali. Accanto a queste considerazioni, diamo dei suggerimenti, ovvero vorremmo che l'Amministrazione tenesse in debito conto per il futuro, casomai si riuscisse ad attivare la possibilità di ricevere soldi sovracomunali, dalla provincia e dalla regione su progetti specifici, anche di riportare la spesa entro dei livelli che possono essere più tollerabili di quelli attuali, e questo l'indirizzo che tutti quanti i comuni stanno prendendo e che il governo nella finanziaria attuale ma anche nelle future preannuncia essere l'indirizzo quasi obbligato, in particolare chiediamo all'amministrazione che tutti quanti i progetti per le infrastrutture della repubblica vengano corredati di progetti di massima per molte di queste opere ad oggi se si va all'ufficio lavori pubblici purtroppo non si trova traccia di un progetto anche generico soprattutto chi ha un computo del valore dell'opera e in particolare spesso non abbiamo nemmeno l'area sulla quale poter poi eventualmente realizzare quell'opera pubblica, questo si consentirebbe di essere più efficace nella richiesta dei finanziamenti qual'ora per leggi nazionali o anche per disponibilità dei bilanci comunali e provinciali si potesse avere la disponibilità di soldi specifici per certe opere pubbliche, inoltre vorremmo che l'amministrazione nella redazione del prossimo bilancio privilegiasse appunto le opere infrastrutturali, in particolare sulla viabilità sui parcheggi sulle scuole e gli impianti sportivi attivasse misure per il contenimento della spesa e soprattutto sulla locazione degli immobili, cifra questa che ha raggiunto e superato i 350.000.00 euro annui e soprattutto anticipare il bilancio di spesa preventivo non oltre il mese di aprile, quest'anno stiamo approvando con estremo ritardo, il bilancio preventivo del 2008 ma negli ultimi anni, questa procedura si è ripetuta normalmente, anzi quest'anno approvandolo nel mese di giugno siamo arrivati con qualche tempo in anticipo rispetto agli anni scorsi nei quali il bilancio fu approvato se non ricordo male a metà luglio e anche oltre, questo ovviamente genera tutta una serie di problemi nell'amministrazione pubblica nella gestione dei dodicesimi del bilancio, inoltre chiediamo che verranno presi provvedimenti per ridurre le spese effimere, che in passato hanno sottratto importanti risorse alla città, chiediamo un contenimento dei costi di esercizio attraverso un maggior controllo dell'esercizio dei servizi stessi, da parte dei privati che ce li offrono, con particolare attenzione a quello della nettezza urbana, infine chiediamo vengano messi in secondo piano, venga messi in secondo piano, il raggiungimento di obiettivi a breve termine che sono capaci soltanto di produrre un benessere momentaneo e non duraturo. Da ultimo chiediamo l'attivazione di misure di contenimento dell'evasione dei tributi e soprattutto, chiediamo che vengano messi in secondo piano il raggiungimento di obiettivi a breve termine, vale a dire l'Amministrazione spesso, ma questi sono obiettivi politici, quindi noi diciamo la nostra da questo nostro punto di vista programmatico, ha privilegiato il rifacimento di marciapiedi, giardinetti, manto stradale, quando noi alla base del provvedimento non ci sia il rifacimento, ma il rifare ex – novo, vale a dire agire sulla viabilità significa non ripristinare una strada esistente, ma costruirne una nuova, tanto per essere chiari, insistiamo da anni sul collegamento da Palo Laziale all'inizio di Viale Mediterraneo, lato

sud e questa opera pubblica non prende l'avvio non solo per una questione economica, ma noi crediamo anche per una questione progettuale che soprattutto, di individuazione, di reperimento delle aree necessarie. Quella strada passerà su terreni privati. L'Amministrazione si deve attivare dal punto di vista del piano regolatore generale e con provvedimenti urbanistici per fare sì che quelle zone diventino al più presto proprietà dell'Amministrazione. Poi con la proprietà ci si può attivare perché anche i sovracomunali possano concedere finanziamenti. Ad oggi immaginiamoci una procedura nella quale per un motivo qualunque, lo Stato o la Regione mettono a disposizione fondi per la realizzazione di strade, non possiamo chiedere soldi perché non siamo proprietari di quelle aree, non possiamo intervenire in quella zona perché semplicemente da piano regolatore la strada non è ancora tracciata. Questo è il problema che ci poniamo, sono interventi che non costano nulla, sono interventi programmatici, progettuali che predispongono l'Amministrazione a ricevere soldi. Accanto a questo bisogna predisporre progetti e computi metrici che dicano che quell'opera passa su un terreno di nostra proprietà ma costa la cifra che viene individuata da capitolato. Queste sono attività preliminari per uscire da questo giro vizioso nel quale siamo entrati e cioè l'Amministrazione non ha un bilancio tale da eseguire grandi opere pubbliche, ma le opere pubbliche non può farle nemmeno con i soldi degli enti sovracomunali perché a questi enti servono i presupposti per concedere i finanziamenti. L'ultima raccomandazione è quella di attivare una misura di contenimento per l'evasione dei tributi e credo che qui ci sia una grossa quota, una grossa cifra da recuperare e soprattutto le morosità. E poi negli allegati abbiamo messo i nostri emendamenti che sono tre per quanto riguarda le opere pubbliche: uno mira alla realizzazione di una struttura sportiva per l'attività di skateboard, in un altro si chiede la realizzazione di una copertura per i banchi del mercato giornaliero di Via Odescalchi, e nella terza si chiede che venga bonificato e recintato il parco di Palo che è di proprietà del comune affinché diventi usufruibile durante tutto l'anno da parte dei cittadini e al suo interno possa ospitare aree come era una volta per l'esecuzione di spettacoli, tenendo conto che la gestione del parco potrebbe essere anche affidata a cooperative di giovani o comunque gestita da privati che ne abbiano i requisiti. Per quanto riguarda la spesa in generale, la spesa corrente nelle Commissioni che si sono tenute, abbiamo deciso di presentare un emendamento nel quale si chiedano che vengano destinate 11.000 euro a sostegno di quelle attività sociali, sportive, culturali e di volontariato "minori", così le vogliamo definire, non perché lo siano nella loro attività ma semplicemente perché così vengono trattate. Conosciamo moltissime associazioni del territorio che purtroppo lavorano con grande difficoltà e avrebbero bisogno di un sostegno proprio perché la loro attività non è sufficientemente riconosciuta e purtroppo non è sufficientemente sponsorizzata. Queste le nostre proposte di emendamento. Grazie.

Vice Presidente: Grazie a Lei Consigliere, non ci sono altri interventi. Prego Sindaco.

Sindaco: Sì, io ho ascoltato con molto interesse l'intervento del Consigliere Moretti, che come sua tradizione si presenta all'appuntamento del bilancio molto preparato e anche con una serie di proposte più o meno condivisibili ma comunque propositivo. Prima dovevo una risposta al Consigliere Penge sull'invio da parte di Equitalia dei bollettini. Probabilmente quello che accaduto, anzi è scritto, Lei potrà dire in maniera non del tutto esplicita, ma anzi è scritto all'inizio come comunicato stampa che i bollettini erano stati preparati prima della modifica della legge, e loro di fatto con questa lettera avevano detto:

“li avevamo preparati per tutti, li mandiamo a tutti, tenete conto che c’è stato un decreto legge”. Ora, noi abbiamo fatto mettere un avviso in tutti luoghi dove si paga l’ICI e che dice certe cose. C’è stato un comunicato stampa e ne faremo un altro, ma uno c’è stato all’inizio. Insomma chiaramente chi dovesse aver pagato riavrà i soldi. Tra l’altro sapete che il Comune di Ladispoli ha una serie di esenzioni per la seconda casa che è superiore a quelle di Roma. Insomma abbiamo previsto una serie di casi in cui non si paga nemmeno la seconda casa se è affittata regolarmente, se è data in comodato d’uso, quindi non si può certo pensare che a noi come comune che ha voluto più soldi degli altri perché abbiamo esentato anche cittadini in maniera maggiore che in comuni vicino a noi. Per quanto riguarda il bilancio, io chiaramente mi attengo alle linee essenziali. È chiaro che questo è un bilancio ridotto all’osso, un bilancio noi speriamo che appartenga ad una fase di transizione per enti locali, cioè che il prossimo anno gli enti locali possano godere di più dei federalismi fiscali quindi possano ragionare in termini maggiori di capacità di scelta. Il Consigliere Moretti prima ricordava, come sarebbero opportune, secondo il punto di vista del suo gruppo, più opere che guardano in prospettiva rispetto alle opere che guardano alla gestione ordinaria. È un quesito difficile da risolvere. Ci sono alcune strade della città che sono, non dico impraticabili, ma sono praticabili con grande disagio. C’è Via Roma, c’è Via Odescalchi, la stessa Viale Italia meriterebbe un ripristino migliore, per non parlare delle strade di Caere Vetus. Tutte le strade di Caere Vetus sono state fatte tutte trent’anni fa e alcune hanno il manto di usura che non esiste più e sta emergendo il sottofondo. Abbiamo calcolato che per rifare tutte le strade principali del paese, principali intendo quelle che sono o principali del traffico o quelle che sono più degradate, e per fare i marciapiedi nelle zone...ad esempio Via Milazzo non ha il marciapiede, cioè ha il marciapiede che in realtà non lo è. Via Taranto ce l’ha nella prima parte e non ce l’ha nella seconda parte. Ci sono vie di grande transito che non hanno il marciapiede; ebbene abbiamo calcolato che per rifare queste vie fondamentali e rifare i marciapiedi, almeno dove c’è grande traffico, occorrerebbero 12.000.000 di euro. Ora il nostro Comune come diceva prima Moretti non può permettersi, soprattutto in un bilancio solo, 12.000.000 di euro, e poi sarebbe giusto parlare di 12.000.000 di euro per la viabilità, magari dimenticando opere che sono in prospettiva, che sono impianti sportivi, impianti per la cultura, sono scuole o altro. Io penso che dovremmo attivare tutte le risorse, come abbiamo detto nella campagna elettorale, anche quelle dei privati. I privati non è che insomma costruiscono strade e marciapiedi, non è che da lì insomma possono tirar fuori nulla, possono fare opere in sinergia con il Comune laddove si tratta di impianti sportivi, si tratta qualche volta di parcheggi, qualche volta di mercati, qualche volta anche per il sistema del project e delle scuole. Io penso che come Comune dovremmo rifare le strade, i marciapiedi perché lo dovremmo fare. Abbiamo pensato a 2 milioni per anno per i prossimi 4 anni, quindi a 8 milioni di intervento per tutta Ladispoli, proprio perché non potremmo con una voce sola, con un investimento solo bruciarci tutto il programma di investimento per un anno. Quindi noi dovremmo continuare comunque a fare strade, fognature, acquedotti, marciapiedi perché altri non li possono fare e cercheremo di coinvolgere l’imprenditoria privata in parcheggi, in strutture per lo sport e altro e il piano che presentiamo questa sera accenna a queste cose. Io tra l’altro vorrei dire nello specifico al Consigliere Moretti, che accettiamo la proposta dello skateboard per quanto riguarda le opere di investimento. Per quanto riguarda il Bosco di Palo possiamo dire, e qui veniamo ad un argomento toccato, cioè la capacità di intervenire presso regione e provincia, che il parco di Palo, abbiamo approvato alcuni giorni fa il progetto in giunta e sarà finanziato dall’Assessore Regionale all’Ambiente che ristrutturerà l’area completa del parco di Palo e

per quanto riguarda la copertura del mercato, Battilocchi sarà più preciso, pensiamo però non a qualcosa di tradizionale, ma casomai a qualcosa che non abbia un forte impatto...la copertura della parte scoperta del mercato giornaliero, stiamo dicendo, a qualcosa che sia leggero che non abbia un impatto visivo molto forte insomma, quindi a una vela o a una tensostruttura che sia più elegante, che ottenga l'effetto di coprire dalla pioggia ma che non sia altro cemento oppure altre strutture all'interno del centro della città. Quindi siamo d'accordo sull'idea. Il problema è come diciamo fare uno studio che abbia, che porti a un'opera che abbellisca oltre ad essere utile. Per quanto riguarda un aspetto, quello della proprietà, e questo non deve trarre in inganno, cioè noi possiamo ottenere finanziamenti per realizzare strade o parcheggi anche senza essere proprietari dell'aria perché poi l'approvazione del progetto continua ad essere un'approvazione che determina anche la possibilità d'esproprio, comunque per entrare nel caso particolare, ad esempio la provincia sta realizzando il parcheggio avendo espropriato l'area. La provincia sta progettando, cioè significa che stanno facendo il progetto materialmente esecutivo al ponte che collegherà Viale Mediterraneo allo svincolo di Palo, ci sono già 2 milioni del bilancio della provincia e l'opera complessivamente costerà 7 milioni di euro. È chiaro che l'opera pur non essendo la provincia proprietaria potrà intervenire come fa l'Anas o altri. La strada può essere soggetta ad esproprio. Di solito dobbiamo dire una cosa, che difficilmente i proprietari si oppongono alla realizzazione di una strada, perché di solito una strada, diciamo, aumenta il valore dei terreni se la vogliamo dire molto semplicemente. Comunque possiamo assicurare che la provincia sta realizzando, materialmente gli incaricati della provincia, gli ingegneri, stanno facendo il progetto. Ci sono i primi 2 milioni di euro, però complessivamente il progetto costerà 7 milioni di euro. Detto questo noi, sulle altre opere, le scuole e altro, dove siamo proprietari dell'area, stiamo proponendo tutti i finanziamenti alla regione, che voi sapete gran parte di finanziamenti, della possibilità di fare domanda scadono il 30 giugno e quindi stiamo compilando i documenti per chiedere i finanziamenti per una scuola, per chiedere i finanziamenti delle piste ciclabili e della realizzazione di verde laddove già siamo proprietari di aree e sono almeno una decina di progetti che stiamo compilando. Comunque, concludendo, noi accettiamo alcune proposte che sono state fatte, e per quanto riguarda la manovra complessiva, come avrete visto, le opere pubbliche sono tante, forse vanno aldilà delle potenzialità, devo dire, anche lavorative del nostro Ufficio Tecniche, sicuramente ne abbiamo elencate...quante? Una novantina di opere pubbliche: alcune sono piccole, alcune sono medie, sulle priorità insomma ci confronteremo, alcune stanno lì perché sia chiesto il finanziamento alla regione, alcune stanno lì con la speranza che i privati accettino di fare il project, ad esempio la struttura sportiva a San Nicola, vorremmo attivare un project, il parcheggio sotterraneo abbiamo detto, da Via Ancona a Via Odescalchi, quindi di tutte le opere, alcune competeranno al comune, per alcune chiederemo interventi sovracomunali oppure di privati attraverso lo strumento del project.

Vice Presidente: Grazie Sindaco. Consigliere Battilocchi, prego...

Cons. Battilocchi: Grazie Presidente, io volevo confermare nel modo concordato con l'Ufficio, ovviamente con la maggioranza, quelle che sono le risposte, sulle osservazioni e gli emendamenti presentati dai consiglieri e per quanto riguarda il bosco di Palo, quello, come diceva anche il Sindaco, c'è un finanziamento regionale, mentre per la realizzazione dello skateboard nell'area di pertinenza del campo sportivo di San Nicola, come avevo anche comunicato al Consigliere Moretti, questo poi sarà l'Amministrazione a studiare

dove è meglio accessibile e quindi se farla a San Nicola...

Sindaco: scusate, se posso intervenire. A San Nicola c'è stato il sopralluogo tra i ragazzi dello skateboard e del Consorzio e hanno già identificato l'area. Noi speriamo di farne un altro anche qui nell'area di Via Firenze, come era scritto nella delibera di Consiglio Comunale, quindi...

Cons. Battilocchi: Poi per quanto riguarda le coperture dei banchi, volevamo far precedere uno studio progettuale per vedere quale effetto, come diceva prima il Sindaco, se fare un sistema a vela o altro, ma comunque non c'è nessuna preclusione nello studio e nell'attuazione che sarà ovviamente riportata per il 2009 e non nel corso di quest'anno, anche perché mancano pochi mesi operativamente. Per quanto riguarda invece la proposta di emendamento per la spesa corrente, viene accolta con copertura a fondi di riserva.

Vice Presidente: Allora, ho scritto a parlare i Consiglieri Ruscito e Ardita. Ardita conclude i lavori e dopodiché passeremo al voto...prego...ah, e la Signora Franca...

Cons. Ruscito: Io solo per un chiarimento perché ho delegato il Consigliere Moretti per quanto mi riguarda all'intervento prima e per quanto riguarda l'emendamento, quindi quello del mercato, noi comunque non è che avevamo immaginato qualcosa di cemento. Avevamo immaginato anche noi qualcosa di legno, di minore impatto e che sia carino chiaramente, anche perché l'importo che avevamo previsto sull'emendamento mi pare che siano circa 90.000 euro, consentivano un qualcosa di carino, una vela, un qualcosa di legno. Noi eravamo su questa linea, non è che pensavamo di fare niente in cemento, insomma, chiaramente...solo per dire questo

Vice Presidente: La ringrazio. Consigliere Ardita, prego...conclude la Consigliera Ascitutto.

Cons. Ardita: Sull'analisi che ha fatto il Sindaco, non condivido tanto il discorso, diciamo che, nelle spese che ha il Comune ad esempio, gli affitti delle scuole che sono cresciuti negli anni, e che per l'importanza che hanno, sicuramente per la sicurezza, fare strutture come la Caserma dei Carabinieri e della Finanza, ci sono anche altre strutture pubbliche che in un'edilizia contrattata da un progetto di finanze, come l'asilo nido comunale, come una pista d'atletica. Altre strutture di pubblica utilità che i cittadini chiedono e fare un grande asilo comunale significherebbe anche cercare di togliere quegli affitti di comodo che si sono fatti negli anni e nella redazione che ha fatto inizialmente il Funzionario Valecchi, io non ho compreso bene quell'accento che diceva al Consigliere Voccia, che ci sono stati 30 milioni di euro mi sembra...

Vice Presidente: 39

Ardita: sì, 39 milioni di euro, rispondeva il funzionario ma già dai tempi di prima. Mò io, mentre prima ero spettatore, però ricordo, se Lei forse Dottor Valecchi, ci può chiarire che forse quando il Sindaco Perilli ha lasciato il Comune di Ladispoli, l'ha lasciato con un bilancio positivo. Oggi passati 10 anni, ci troviamo purtroppo, un po' troppo positivo, però non andate a colpire le tasche dei cittadini, perché torniamo sempre che il cittadino, come Lei Sindaco, ha fatto l'esempio dei parcheggi a pagamento, lo può essere anche della TARSU che si è trovato in sei - sette anni aumentata la TARSU del 300 per cento, nello stesso tempo il cittadino chiede il lavaggio dei cassonetti per tutta la città e dopo un anno

ci dovrebbe essere, ancora di più in prossimità della stagione estiva. Ai cittadini non gli si chiede solamente di pagare le tasse ma nello stesso tempo chiedono al comune che ci sia anche un servizio. Questa è la nostra linea di governo, una linea di governo che anche il Ministro Brunetta sta mettendo in atto. Chi sta nel PDL, o si allinea a quello che dice Brunetta oppure bisogna capire queste cose...Se Brunetta con il Governo dice che negli enti locali bisogna fare a meno degli sprechi, e poi a chi ha accennato alle spese telefoniche, dovrebbe avere la conoscenza che era stato il Ministro Nicolais del Governo Prodi a togliere tutte le utenze esterne alla presidenza del Consiglio. Ci sono molti provvedimenti come la regolamentazione dell'utenza dei cellulari di servizio, sempre fatto dal Governo Prodi e altre cose che sono state fatte dal Governo Prodi e non solo dall'attuale Governo Berlusconi, che si va incontro a una politica che va a togliere gli sprechi in Amministrazione, che ha iniziato il Governo Prodi e sta proseguendo adesso con l'attuale Governo , Berlusconi. Non è un discorso dell'opposizione che sta facendo per speculare sull'argomento. Giudizio negativo su questo bilancio. Non ci sono altre cose da dire da parte mia.

Vice Presidente: Consigliere Ascianto, prego...

Cons. Ascianto: Volevo chiedere se era possibile inserire nel bilancio degli investimenti, anche la pista di pattinaggio, la ristrutturazione della pista di pattinaggio che si trova dietro la scuola del Ghirlandaio e inserire maggiori fondi, se era possibile anche per la scuola "Corrado Meloni", no? Mi dice già no?...non si possono percepire in aula? No perché io non ero stata messa al corrente dalla Commissione Bilancio sugli emendamenti...comunque questo era il mio intervento...maggiori fondi per la scuola, la pista di pattinaggio e poi non riuscivo a capire allora, se mi può dare alcuni chiarimenti. Qui vedo un emendamento fatto da Lei, Consigliere Battilocchi di 600.000 euro per l'anno 2009 che sono esattamente: realizzazione verde pubblico Cerreto – Campo Sportivo, cioè a cosa si riferisce questo punto?...È il penultimo da Lei proposto. 1...2...3...4...quart'ultimo...realizzazione verde pubblico Cerreto – Campo Sportivo, cioè che cos'è?...Cioè che non la dobbiamo più pagare, cioè i cerretini non devono più pagare l'area? Cioè li mettete voi i soldi, non lo so...che cosa significa? Questa è una domanda e poi vedo un milione di euro per una pista ciclo – pedonale San Nicola – Torre Flavia, ma una buona parte è già stata realizzata, quindi volevo capire esattamente tutto quest'importo a che cosa si riferisse. Grazie.

Vice Presidente: Prego Sindaco e poi passiamo alla votazione degli emendamenti.

Sindaco: Su Queste due domande che Lei ha fatto: i 600.000 euro sono preventivati per attrezzare l'area che la città di Ladispoli ha pagato, quella che sta fra la Parrocchia ed il Cerreto, cioè l'area, cioè i terreni che sono proprio il confine tra il Cerreto ed il Campo Sportivo, che il Comune ha espropriato qualche anno fa e che però c'è solo il terreno. Deve diventare un verde pubblico e deve diventare attrezzato, insomma è quell'area lì e oltre questo, il milione di euro a cui si riferisce Lei, l'ipotesi è che si chieda alla Regione Lazio all'Assessorato all'Ambiente con i quali c'era stato un contatto, un finanziamento per completare quello che potrebbe diventare un collegamento tra la Villa di Pompeo, noi vorremmo completare la possibilità di andare dalla Villa di Pompeo, quindi il confine con il Comune di Fiumicino fino a Torre Flavia, quindi al confine con il Comune di Cerveteri, realizzando, laddove ancora non esiste, la pista ciclo – pedonale, e quindi è chiaro che fino alla stazione di Palo già c'è; dalla stazione di Palo all'entrata di Ladispoli, abbiamo

già approvato un progetto di pista ciclo pedonale, poi Via Palo Laziale, ugualmente è stato approvato un progetto con il finanziamento provinciale, poi lungo Via Claudia, lungo Via Roma, lungo Via Ancona, lungo il proseguimento di Via Roma, si tratta di attrezzare uno spazio per pedoni e biciclette. Voi avete visto che la prosecuzione di Via Roma è diventata molto pericolosa per chi va a piedi o in bicicletta perché è molto frequentata e non ha lo spazio, quindi questo percorso che partendo diciamo dal ponte su Sanguinara a Via Ancona, possa permettere a bicicletta o a piedi di arrivare fino a Torre Flavia, e proseguire il Lungomare laddove possibile, attualmente il Lungomare Marco Polo si interrompe ad un certo punto, noi vorremmo proseguirlo, almeno fino alla parte urbana, almeno attrezzato nella parte urbana, quindi sarà una doppia ciclopeditonalità che in parte sarà sul mare ed in parte sarà nel bosco e sarà arricchita da alcune opere cominciando da quella che noi puntiamo a fare nel 2009, il consolidamento di Torre Flavia, cioè i lavori minimi di consolidamento di Torre Flavia per evitare che crolli, quindi quel milione di euro probabilmente sarà un finanziamento, speriamo, così come abbiamo concordato con l'Assessorato per il Turismo della Regione Lazio. Se va in un modo, sarà tutto della Regione Lazio, altrimenti sarà in compartecipazione e quindi in cofinanziamento con noi.

Vice Presidente: Grazie Sindaco. Prego Consigliere Ascutto.

Cons. Ascutto: Sì grazie Signor Sindaco, però mi si ricordava, un nostro consorzio che questi 600.000 euro per il verde pubblico del Cerreto, riguardano anche la cosiddetta zona denominata "collinetta", vede perché risulta che è stata già pagata questa cosa, è espropriata in un precedente bilancio. Comunque gli volevo chiedere ma per quanto riguarda le aree attrezzate, i cerretini hanno pagato un arredo, un'area, un progetto di arredo urbano di queste aree e pensate di farle esattamente secondo il progetto così esposto sulle aree verdi che poi risulta, a me risulta che quei progetti non sono passati dagli uffici tecnici di qua, quindi mi devono anche chiarire il Consorzio Cerreto, come pensano di averli messi nel bilancio del Cerreto stesso e perché non ci sta maggior controllo, ecco, dei progetti esecutivi o definitivi, forse sono definitivi che non esecutivi, presentati nel bilancio del Cerreto stesso, quindi gli volevo chiedere se le aree attrezzate andranno fatte secondo quei progetti che loro hanno presentato soltanto ai consorziati ma che devono essere ancora approvati nel bilancio del Consorzio stesso oppure pensate di fare altri progetti perché comunque l'hanno conteggiate nelle spese dei cerretini quelle aree lì, quindi volevo che Lei mi rispondesse a questa domanda e se sono contemplate anche in questa spesa. Grazie.

Sindaco: Ma io per quello che mi ricordo sono comunque progetti minimi di attrezzatura minima di questi spazi. Invece lo spazio di cui stiamo parlando, che è quello appunto al confine tra il Campo Sportivo ed il Cerreto su Viale Mediterraneo, prevede anche uffici, scuole, verde pubblico e diciamo di rilevanza ben diversa, diciamo più sostanziosa e comunque saranno opere più importanti. Comunque su quest'aspetto, eventualmente approfondiremo in Commissione Urbanistica perché da quello che mi risulta, non c'è un progetto su questa area, però di questo non sono totalmente sicuro, mi riservo anche insieme a Lei di verificarla questa cosa.

Cons. Ascutto: Nel rispondergli La informo che sono stati presentati dei progetti che neanche ai cerretini sono stati sottoposti ma sono stati inseriti nei loro bilanci e che sono stati realizzati infatti ci sta un minimo di arredo urbano, questo è il fatto grave insomma ecco, che mettono sui bilanci dei progetti che non sono stati ancora passati in assemblea.

Mi riferisco al Cerreto, grazie.

Vice Presidente: Grazie a Lei Consigliera. Allora mettiamo in votazione, un attimo di attenzione, prego...perché sono tre votazioni. Noi votiamo gli emendamenti del Consigliere Battilocchi per la maggioranza complessivamente, come già esposto prima; voteremo le integrazioni del Consigliere Moretti per quanto riguarda il PdL e poi voteremo complessivamente il bilancio nella sua natura...Si accende il microfono, prego...

Rag. Valecchi: Volevo precisare allora, che l'emendamento presentato dal Consigliere Moretti e da altri va completato con l'indicazione dei mezzi di finanziamento. Se non capisco male allora il progetto per il parco di Palo, credo di interpretare che la maggioranza dica "ritiratele perché già c'è un progetto approvato di 100.000 euro finanziato dall'Assessorato all'Ambiente"...Già era previsto, già era previsto non come emendamento, era già previsto nel bilancio di previsione approvato dalla giunta ad aprile.

Sindaco: Di fatto, diciamo accolto implicitamente, anzi esplicitamente...

Cons. Battilocchi: anzi è con un importo maggiore, perché è 100.000...

Sindaco:...è 100.000, quindi siamo d'accordo? Ci va scritto vicino "finanziamento della Regione"

Vice Presidente: cioè solo sta modifica va fatta

Rag. Valecchi: Invece la pista ciclabile è accolta con finanziamento – mutuo BOC...la pista di skateboard. Invece la copertura dei banchi del mercato, l'inserimento nel bilancio pluriennale dell'anno 2009 preceduto da uno studio di fattibilità, mentre la proposta di emendamento per le spese correnti, gli 11.000 euro che vanno a finanziare il capitolo 1036/22 mediante altrettanta diminuzione dal fondo di riserva. Questo è l'emendamento...

Vice Presidente: grazie Dottor Valecchi.

Rag. Valecchi: ...mentre gli emendamenti presentati dalla maggioranza, ecco, so che sono stati in parte illustrati, ecco io verrei...

Vice Presidente: Sì, ce l'ho...ce l'ho

Rag. Valecchi: vorrei che vengano sottoscritti dal Presidente. Siccome è possibile che ci siano state delle versioni...

Vice Presidente: gliele firmo, gliele firmo

Rag. Valecchi: successive aggiornate, se Lei le può firmare...

Vice Presidente: certamente

Rag. Valecchi : e darle...

Presidente: certamente...allora come dicevo in precedenza consiglieri, ci saranno...l'appello, ma ci siamo tutti. È il Consigliere Garau che di solito è fuori dal recinto...allora come dicevo in precedenza, sono tre votazioni: il primo voto riguarda gli emendamenti illustrati dal Consigliere Battilocchi per la maggioranza. Chi è favorevole?... 13... chi si astiene?... 4 astenuti...Eh stavate fuori dal recinto...la votazione

è passata...Si passa alla seconda votazione sugli emendamenti presentati dal PdL. Chi è favorevole?...Secondo quanto prescritto...eh stavate fuori dall'aula e io se vuole ripeto la votazione Consigliere non è un problema...s'immagini...allora...si ritorna alla prima votazione sugli emendamenti presentati dal Consigliere Battilocchi...chi è favorevole?...13 favorevoli...chi si astiene?...4...chi è contrari?...2...i conti tornano...Passiamo all'emendamento presentato dal PdL...così come è esposto dal Dottor Valecchi, chi sono i favorevoli agli emendamenti del PDL? Prego...stiamo votando gli emendamenti presentati dal PdL accolto dalla maggioranza, cioè dalla Giunta...chi è favorevole?...chi è contrario?...chi si astiene?...1 astenuto...adesso passiamo alla votazione globale del bilancio di previsione esercizio 2008, bilancio pluriennale 2008 – 2010, della relazione previsionale e programmatica del piano delle opere pubbliche...chi è favorevole?...chi si astiene?...chi è contrario?...Signori, grazie della votazione. Buonasera, alla prossima...Il punto è approvato, certamente.-----
